



Elica S.p.A.

BILANCIO INDIVIDUALE 2010

INDICERelazione sulla Gestione

Elica oggi.....	4
Quadro macroeconomico di riferimento per l'anno 2010 e outlook per l'anno 2011.....	5
Andamento dei cambi.....	6
Principi contabili IAS/IFRS e comparabilità 2010-2009.....	6
Risultati finanziari.....	7
Andamento dell'anno 2010.....	8
Linee guida per l'anno 2011.....	8
Elica S.p.A. e i mercati finanziari.....	9
Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei sindaci e dei direttori generali.....	9
Fatti di rilievo dell'anno 2010.....	10
Organi societari.....	13
Rapporti con società controllate, collegate e altre parti correlate.....	15
Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari.....	15
Eventi successivi al 31 dicembre 2010 e prevedibile evoluzione della gestione.....	15
Adempimenti ai sensi del Titolo VI del regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 concernente la disciplina dei mercati ("Regolamento Mercati").....	16

Bilancio

Proposta di destinazione del risultato e riclassifica delle riserve.....	16
Conto Economico.....	18
Conto Economico Complessivo.....	19
Situazione patrimoniale - finanziaria.....	20
Rendiconto Finanziario.....	21
Prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto.....	21
Indice delle Note esplicative al Bilancio Individuale al 31 dicembre 2010.....	22
Informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.....	76
Attestazione del Bilancio Individuale ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.....	77

Elica oggi

Elica, è la capofila di un Gruppo attivo nel mercato delle cappe da cucina ad uso domestico sin dagli anni '70, è oggi leader mondiale nella produzione di cappe e leader di mercato in termini di unità vendute nei principali paesi europei. Vanta inoltre una posizione di leadership a livello europeo nella progettazione, produzione e commercializzazione di motori elettrici per cappe e per caldaie da riscaldamento a uso domestico.

Lunga esperienza nel settore, grande attenzione al design, ricercatezza dei materiali e tecnologie avanzate che garantiscono massima efficienza e riduzione dei consumi sono gli elementi che contraddistinguono Elica sul mercato e che hanno consentito all'azienda di rivoluzionare l'immagine tradizionale delle cappe da cucina: non più semplici accessori ma oggetti dal design unico in grado di migliorare la qualità della vita.

Quadro macroeconomico di riferimento per l'anno 2010 e *outlook* per l'anno 2011

In area **Euro**, il 2010 è stato caratterizzato da un recupero del Pil¹, da un'inflazione che è rimasta sotto il *target* del 2% e da forti tensioni sul mercato del debito, che hanno interessato soprattutto i paesi periferici. La crescita del Pil dell'area dovrebbe attestarsi intorno all'1,7%, con una crescita particolarmente forte del Pil tedesco, pari a circa il 3,5%. Nel 2011, il Pil dovrebbe registrare un incremento dell'1,6%, inferiore rispetto ai valori del 2010 principalmente a causa delle misure di rientro dal *deficit* varate dai governi dei principali Paesi. L'inflazione è attesa in aumento a causa dell'incremento del costo delle materie prime, in particolare dei costi energetici.

Negli **Stati Uniti**, il 2010 dovrebbe chiudersi con una crescita del Pil pari al 2,8% a fronte di un incremento dei prezzi al consumo dell'1,6%. Il Quantitative Easing 1 ha solo parzialmente ridotto il calo della ricchezza delle famiglie americane, stabilizzando il mercato immobiliare e producendo un effetto positivo sul solo comparto azionario. Per il 2011 le attese per il Pil sono di una crescita del 3% grazie principalmente all'approvazione di un nuovo piano di sostegno all'economia. Sul fronte prezzi si potrebbe assistere ad una ripresa della dinamica inflattiva principalmente all'incremento del prezzo delle materie prime e all'allargamento del Quantitative Easing 2.

In **Giappone** il 2010 ha confermato la fase di uscita dalla recessione dopo il minimo raggiunto nell'anno 2009. L'anno 2011 dovrebbe vedere la prosecuzione della fase di recupero avviata nel 2010, in linea con l'andamento dell'economia mondiale.

In **Cina**, nell'anno 2010 il Pil è cresciuto del 10%, mentre nel 2011 è atteso un rallentamento della crescita a causa delle misure che il governo metterà in atto per frenare l'inflazione.

L'area dei **Paesi emergenti** è riuscita ad evidenziare nel 2010 un livello di crescita particolarmente positivo, principalmente grazie alla migliore situazione debitoria se paragonata alla situazione dei paesi sviluppati. Tale movimento è stato guidato da quei paesi, come ad esempio il Brasile, che hanno beneficiato dell'incremento del prezzo delle materie prime, in particolare quelle agricole. Secondo le ultime stime del Fmi², l'anno 2010 dovrebbe chiudersi con una crescita per l'intera area emergente del 7,1%, mentre per l'anno prossimo è atteso un rallentamento al 6,4%. Sul fronte inflattivo, i prezzi al consumo dovrebbero salire nel 2010 del 6,2% e, sempre secondo il Fmi, rallentare nel 2011 al 5,2%.

Per quanto riguarda le **commodity**, il 2010 si è concluso con incrementi di prezzo significativi e una volatilità molto elevata per la maggior parte delle *commodity*. Nel 2011, la presenza di ampie quantità di liquidità su scala globale lascia ipotizzare un aumento significativo dei prezzi delle principali *commodity*. Gli incrementi di prezzo sono attesi in parziale riduzione nella seconda parte dell'anno in concomitanza con una riduzione della domanda da parte della Cina.

Sul fronte valutario, il 2010 è stato caratterizzato da fasi di marcato deprezzamento dell'Euro dovuto alle tensioni relative al rischio sovrano dell'area. Nel 2011 è atteso un ridimensionamento della forza dell'Euro verso il Dollaro statunitense durante la prima parte dell'anno. Nella seconda parte dell'anno, l'Euro dovrebbe tornare ad apprezzarsi verso il biglietto verde a causa di attese manovre da parte della FED³ sui tassi e del minore utilizzo del Dollaro statunitense quale valuta di finanziamento del *carry trade*. Su questo versante, si dovrebbe assistere a un ritorno dello Yen giapponese.

¹ Prodotto Interno Lordo

² Fondo Monetario Internazionale

³ Federal Reserve System

Andamento dei cambi

Nel corso del 2010 l'Euro ha mostrato segni di debolezza verso tutte le divise in cui il Gruppo realizza le proprie transazioni commerciali. L'andamento dei tassi di cambio ha avuto un lieve impatto positivo sul conto economico.

	medio 2010	medio 2009	%	31-dic-10	31-dic-09	%
USD	1,33	1,39	-4,62%	1,34	1,44	-7,21%
GBP	0,86	0,89	-3,61%	0,86	0,89	-3,29%
JPY	116,21	130,34	-10,84%	108,65	133,16	-18,41%
PLN	3,99	4,33	-7,74%	3,98	4,10	-3,05%
MXN	16,74	18,80	-10,97%	16,55	18,92	-12,54%
INR	60,45 (*)	n/a	n/a	59,76	n/a	n/a
RMB	9,04 (*)	n/a	n/a	8,82	n/a	n/a

(*) il cambio medio della Rupia indiana e del Remimbi cinese è stato calcolato per il periodo in cui le società controllate indiana e cinese sono state consolidate.

Principi contabili IAS/IFRS e comparabilità 2010-2009

La situazione economica e patrimoniale di Elica S.p.A. al 31 dicembre 2010 è stata redatta secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dalla Commissione Europea ed in osservanza dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n.38/2005.

I principi contabili utilizzati per la redazione del presente Bilancio sono omogenei con i principi utilizzati per la redazione del Bilancio annuale al 31 dicembre 2009.

Il presente Bilancio è presentato, per quel che riguarda gli schemi, in Euro, mentre, per le note esplicative in migliaia di Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro, se non altrimenti indicato.

Si ricorda che con atto di fusione del 14 dicembre 2009 e con efficacia dell'1 gennaio 2010, la ex società controllata Fime S.p.A. è stata fusa per incorporazione nella Elica S.p.A. Allo scopo di rendere comparabili i dati di bilancio di Elica S.p.A. 2010 con quelli 2009, si è provveduto ad esporre nelle note che seguono anche una colonna denominata "31.12.2009 pro-forma post fusione" che la sommatoria dei saldi Elica 2009 e Fime 2009 al netto delle scritture di fusione.

Risultati finanziari

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-09	31-dic-09 Pro-forma post fusione	31-dic-10	Variazione 10 Vs 09 Pro-forma
Ricavi	203.194	244.778	255.189	4,1%
EBITDA	3.802	8.870	7.950	-12%
% ricavi	1,87%	3,62%	3,12%	-0,5%
EBIT	(4.712)	(5.724)	(1.900)	-201%
% ricavi	-2,32%	-2,34%	-0,74%	1,6%
Spesa netta per interessi	(1.144)	(1.768)	(568)	-211%
% ricavi	-0,56%	-0,72%	-0,22%	0,5%
Proventi e oneri su cambi	(531)	(509)	231	321%
% ricavi	-0,26%	-0,21%	0,09%	0,3%
Risultato d'esercizio	(6.550)	(7.519)	1.594	572%

L'EBITDA è definito come utile operativo (EBIT) più ammortamenti e Svalutazione Avviamento per perdita di valore. L'EBIT corrisponde all'utile operativo da attività in funzionamento così come definito nel Conto Economico consolidato.

La Posizione Finanziaria Netta è definita come somma dei Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori (parte corrente e parte non corrente) più Finanziamenti bancari e mutui (parte corrente e parte non corrente) al netto delle Disponibilità liquide e dei crediti finanziari verso correlate, così come risultano dallo Stato Patrimoniale.

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-09	31-dic-09 Pro-forma post fusione	31-dic-10	Variazione 10 Vs 09 Pro-forma
Disponibilità liquide	2.992	3.478	4.794	1.317
Crediti finanziari vso correlate	19.197	1.810	12.001	10.190
Finanziamenti bancari e mutui - parte corrente	(22.868)	(22.868)	(26.488)	(3.620)
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori - parte corrente	(1.302)	(1.881)	-	1.881
Debiti finanziari netti - parte corrente	(4.974)	(22.939)	(14.488)	8.451
Finanziamenti bancari e mutui - parte non corrente	(14.617)	(14.617)	(30.354)	(15.737)
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori - parte non corrente	-	(2.331)	-	2.331
Debiti finanziari netti - parte non corrente	(14.617)	(16.948)	(30.354)	(13.406)
Posizione finanziaria netta	(16.599)	(36.409)	(40.048)	(3.638)

Andamento dell'anno 2010

Nel corso dell'anno 2010 la Società ha realizzato ricavi in crescita del 4,3% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+3,3% verso terzi, +10,5% verso parti correlate). La crescita dei ricavi è stata realizzata sia nella SBU cappe sia nella SBU motori. Nella SBU cappe, i ricavi sono in crescita sia con i prodotti venduti a "marchi propri", dove la crescita è più marcata, sia con i prodotti venduti a marchi di terzi. Nel 2010 è proseguita l'attività di razionalizzazione del portafoglio clienti aventi una affidabilità creditizia inferiore alla media.

La redditività operativa netta (EBIT) è in miglioramento grazie alla crescita dei ricavi, alle attività volte ad rendere più efficiente e flessibile la struttura dei costi operativi, alle localizzazioni produttive in Polonia e Messico.

Nel corso del 2010 e' proseguito l'utilizzo della CIG⁴ e della Mobilità, affiancati dagli opportuni ammortizzatori sociali volti a sostenere le risorse coinvolte. A completamento del riassetto industriale, peraltro iniziato nell'anno 2008, il presente Bilancio contiene un costo per ristrutturazione pari a 1,2 milioni di Euro relativo al costo del personale contro un valore pari a 1,9 milioni di Euro accantonati nell'anno 2009.

La spesa netta per interessi, inclusa la componente finanziaria dello IAS 19, si è ridotta del 67,9% rispetto all'anno 2009 (0,6 milioni di Euro nel 2010 contro 1,8 milioni di Euro nel 2009), pur in presenza di un indebitamento medio più elevato.

Il Managerial Working Capital risulta in aumento rispetto al dicembre 2009 come conseguenza delle attività di sostegno commerciale ai clienti.

La Posizione Finanziaria Netta è passata da un debito netto di 36,4 milioni di Euro del 31 dicembre 2009 a un debito netto di 40,0 milioni di Euro del 31 dicembre 2010. L'incremento del debito è dovuto principalmente alle attività di M&A⁵ realizzate nel corso dell'anno 2010 (controllate Cinese ed Indiana) e al pagamento dell'earn out per l'acquisizione della controllata tedesca Exklusiv-Hauben Gutmann GmbH, realizzata nel corso dell'anno 2008.

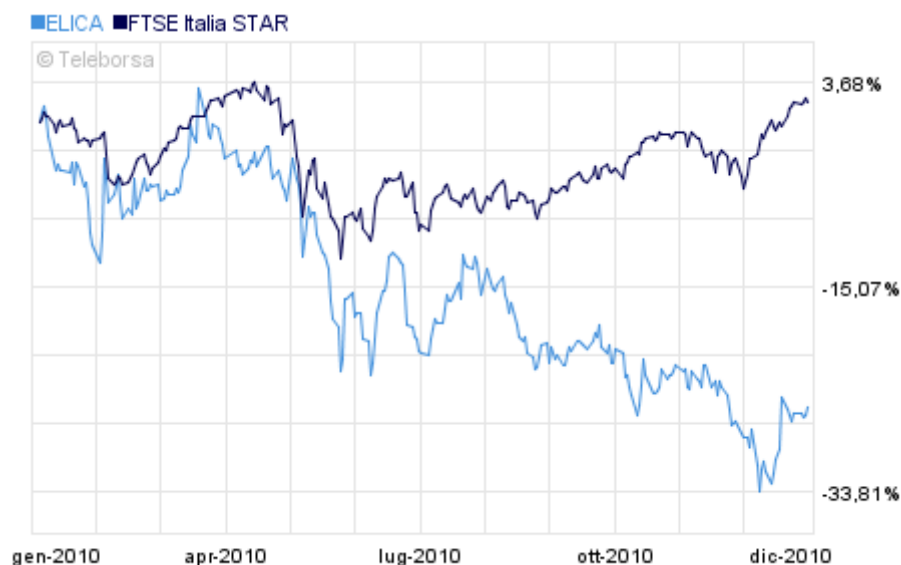
Linee guida per l'anno 2011

Per l'anno 2011 il *management* del Gruppo Elica intende proseguire nell'implementazione delle proprie intenzioni strategiche, considerando che le stesse siano idonee allo sviluppo del proprio *business* e al rafforzamento della propria posizione competitiva. In particolare:

- ✓ lancio di nuovi prodotti, sia nei marchi propri che nei marchi di terzi;
- ✓ mantenimento delle posizioni competitive nei principali mercati di sbocco del vecchio perimetro di consolidamento e crescita in Asia;
- ✓ accelerazione dei piani di localizzazione produttiva in Polonia e Messico;
- ✓ accelerazione del processo di acquisto in *Low Cost Country*, facendo leva anche sulla neo controllata cinese Putian;
- ✓ allineamento della capacità produttiva all'andamento della domanda;
- ✓ incremento delle efficienze industriali e di *corporate*;
- ✓ focus degli Investimenti sulle attività *core*.

⁴ Cassa Integrazione Guadagni

⁵ *Merger & Aquisition*

Elica S.p.A. e i mercati finanziari

Il grafico evidenzia la *performance* del titolo Elica S.p.A. durante il corso dell'anno 2010 rispetto all'andamento medio delle altre società quotate al segmento STAR.

Il Capitale Sociale è costituito da 63.322.800 azioni ordinarie con diritto di voto. Alla data del 31 dicembre 2010, la compagine azionaria di Elica S.p.A. risulta così composta:

<i>Soggetto</i>	Numero di azioni possedute	Quota di partecipazione
FAN Srl	33.440.445	52,81%
Elica S.p.A.(azioni proprie)	6.332.280	10,00%
Whirlpool Corporation	6.332.280	10,00%
Henderson Global Investors	1.736.926	2,74%
S.A.F.E. S.a.p.a.	116.245	0,18%
Francesco Casoli	70.000	0,11%
Gianna Pieralisi	52.000	0,08%
Altri	15.242.624	24,08%
Totale	63.322.800	100,00%

In data 31 dicembre 2010, Elica S.p.A. aveva in portafoglio 6.332.280 azioni provenienti dal programma di acquisto di azioni proprie; in data odierna il numero di azioni proprie in portafoglio è pari a 4.432.596. (vedi "Eventi successivi al 31 dicembre 2010").

Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei sindaci e dei direttori generali

I seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e dirigenti con responsabilità strategiche, al 31 dicembre 2010 detengono le seguenti partecipazioni in Elica S.p.A.:

Cognome e nome	N. azioni al 31- dic - 09	N. azioni acquistate	N. azioni vendute	N. azioni al 31- dic - 10
Francesco Casoli	70.000	-	-	70.000
Gianna Pieralisi	52.000	-	-	52.000
Dirigenti con resp. strategiche	5.850	-	-	4.100

Il N. di azioni al 31 dicembre 2010 non è in linea con quanto pubblicato sul "Bilancio Individuale 2009" a seguito della variazione della composizione dei "Dirigenti con responsabilità strategiche".

Fatti di rilievo dell'anno 2010

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi il 30 marzo 2010 ha approvato il Bilancio consolidato e la proposta di Bilancio separato della Elica S.p.A., nonché la proposta di Bilancio d'esercizio della Fime S.p.A., società fusa in Elica Spa a far data dal 1 gennaio 2010.

In data 26 aprile 2010 l'Assemblea dei Soci della Elica S.p.A. ha approvato il Bilancio d'esercizio della Fime S.p.A.; il Bilancio separato della Elica S.p.A. e un piano di stock grant, denominato Piano di Stock Grant 2010, riservato a dipendenti, inclusi i dirigenti, collaboratori e amministratori esecutivi della Società e delle società da questa controllate ritenuti "risorse chiave" per la realizzazione degli obiettivi di crescita e di sviluppo della società, nonché il conseguente ampliamento delle finalità di utilizzo delle azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione della delibera Assembleare del 3 agosto 2007.

L'Assemblea dei Soci della Elica S.p.A ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub delega, ogni potere necessario e/o opportuno per l'esecuzione del Piano.

In esecuzione della detta delibera assembleare, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 26 aprile 2010, ha approvato il Regolamento del Piano di Stock Grant 2010, ha definito l'obiettivo di performance 2010 ed ha individuato alcuni destinatari del Piano.

In data 1 febbraio 2010 la società collegata I.S.M. Srl ha ceduto l'intera partecipazione detenuta in "Sider S.r.l.". Tale partecipazione era sorta a seguito del conferimento in "Sider S.r.l." del ramo aziendale "produttivo-industriale" avvenuto in data 14 dicembre 2009.

In data 3 maggio 2010 Elica S.p.A. ha sottoscritto un *joint venture agreement* con l'imprenditore indiano sig. Bhutada e alcuni dei principali *managers* che lo affiancano.

Sulla base del citato *joint venture agreement* il Gruppo Elica ha sottoscritto un aumento di capitale in una società indiana neo-costituita (denominata Elica PB India Private Ltd.), arrivando a possedere il 51% del suo capitale sociale; la restante parte del capitale è stata sottoscritta da Pralhad Bhutada e dagli altri *managers* della società.

Nel mese di luglio 2010 Elica ha sottoscritto agreements con l'imprenditore cinese Mr. Renyao Du e Ms. Dong Wenhua (sua moglie), che ha portato all'acquisto da parte di Elica di una partecipazione di maggioranza nella società cinese Zhejiang Putian Electric Co. Ltd, proprietaria del marchio "Puti": uno dei brand cinesi più conosciuti nel mercato degli elettrodomestici, con il quale produce e commercializza cappe, piani a gas e sterilizzatori per stoviglie.

Il trasferimento del 55% del capitale sociale di Putian avviene a fronte di un corrispettivo di oltre 13 Milioni di Euro. In questo modo, il Gruppo Elica intende confermarsi global player nel settore cappe, grazie alla sua presenza diretta in Europa, America, India ed ora anche in Cina, conquistando sempre maggiori quote nei rispettivi mercati locali ed acquisendo, nel contempo, la possibilità sia di servire i clienti OEM con produzioni locali, sia di incrementare l'attività di acquisto da Low Cost Countries.

In data 6 agosto, il Consiglio di amministrazione ha approvato la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno e su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha deliberato l'inclusione nel Piano di Stock Grant 2010 di ulteriori 14 destinatari, scelti tra i key manager del Gruppo, in luogo dei 12 destinatari la cui individuazione era già stata prevista nel Documento Informativo del 30 marzo 2010, assegnando agli stessi n. 140.000 azioni della Società, ed ha conseguentemente aggiornato il Documento Informativo.

In data 4 ottobre 2010 la Elica S.p.A. ha ceduto la residua partecipazione del 10% nella società Acem S.r.l. alla Nikel, partecipazione precedentemente detenuta dalla Fime S.p.A..

In data 26 ottobre 2010 la Elica S.p.A. ha esercitato il riscatto dell'immobile detenuto in leasing in cui è sito lo stabilimento di Mergo (An). In data 15 dicembre 2010 la società ha esercitato anche il riscatto dell'immobile detenuto in leasing in cui è sito lo stabilimento di Castelfidardo (An).

In data 11 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società, sulla base della competenza allo stesso attribuita ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Sociale, ha approvato talune modifiche Statutarie necessarie ai fini dell'adeguamento alla normativa di cui al D.Lgs. 27/2010 e al D.Lgs. 39/2010. In pari data, il Consiglio ha altresì adottato, previo parere favorevole degli amministratori indipendenti, la nuova Procedura per le Operazioni con Parti Correlate ai sensi dell'art. 2391 bis c.c. e dell'art. 4 del Regolamento Consob in materia di parti correlate approvato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche. Lo Statuto modificato e la procedura sono disponibili sul sito della Società nella sezione Investor Relations.

Ricerca e Sviluppo

L'attività di sviluppo rappresenta un elemento centrale dell'attività aziendale: notevole l'impegno di risorse dedicate all'attività in grado di sviluppare produrre ed offrire ai clienti prodotti innovativi sia nel design sia nell'utilizzo di materiali e di soluzioni tecnologiche.

Si segnala che nel corso dell'esercizio, l'azienda ha sostenuto costi di ricerca industriale, ricerca di base riguardanti sia miglioramenti di prodotto sia miglioramenti organizzativi, di processo e di struttura .

Si segnalano tra gli altri il proseguimento dei progetti OCTOPUS, un sistema di gestione innovativo della progettazione e del prodotto, SAP, che migliorerà l'integrazione dei sistemi e dei processi tra le aziende del Gruppo, oltre ai nuovi progetti di prodotto tesi ad un rinnovo significativo della gamma offerta in catalogo.

Per tale attività di ricerca e sviluppo sono stati sostenuti costi per Euro/Mgl. 3.368.

Si precisa che nel corso degli esercizi 2007, 2008, 2009 e 2010 la Fime S.p.A. (ora Elica S.p.A.) ha partecipato, nell'ambito del Consorzio CO-ENV al progetto di ricerca denominato "CO-ENV: Ambienti e strumenti innovativi per la progettazione collaborativa nell'ambito dello sviluppo dei prodotti manifatturieri configurabili" di cui al decreto di concessione n. 01396 del 28.10.2008, progetto N° D05/0572/00/X08, L.46/82 – FIT – Bando Tematico Processi Strategici Aziendali, sostenendo per lo stesso i seguenti costi di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo:

2007 € 65.925

2008 € 35.312

2009 € 139.779

2010 € 67.155

Per un totale pari ad € 308.171

Infine, il progetto è stato avviato in data 03.05.2007 e si è concluso il 02.05.2010.

Informativa relativa al trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, la Società ha provveduto all'aggiornamento ed implementazione del Documento Programmatico sulla sicurezza dei dati personali (Dps) secondo quanto prescritto dagli artt. 33-34-35-36 e regola 19 e 26 dell'Allegato B, Disciplina Tecnica in materia di misure minime di sicurezza, del D.Lgs 196/2003.

Informazioni attinenti all'ambiente

Elica S.p.A. opera nel rispetto delle norme e dei regolamenti, locali, nazionali e sovranazionali, in materia di tutela ambientale sia per quanto riguarda i prodotti che per quanto riguarda i cicli produttivi. Si rileva peraltro che il tipo di attività svolta ha delle limitate implicazioni in tema ambientale ed in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque. Il mantenimento di tali prerogative implica comunque il sostenimento di costi da parte della società.

Informazioni attinenti al personale

Elica, nell'ottica gestionale del miglioramento continuo, porta avanti progetti mirati ad aumentare il livello di sicurezza degli impianti, ridurre e monitorare le situazioni di rischio e formare il personale per un comportamento più cosciente e prudente sul posto del lavoro, tendente a migliorare i già bassi indici di frequenza e gravità.

Esposizione a rischi ed incertezze e Fattori di rischio finanziario

L'attività della Società Elica è esposta a diversi tipi di rischi finanziari, tra i quali il rischio legato alle oscillazioni dei tassi di cambio, dei tassi di interesse, dei costi delle principali materie prime, delle variazioni dei flussi di cassa commerciali. Al fine di mitigare l'impatto di questi rischi sui risultati aziendali, il Gruppo Elica ha avviato l'implementazione di un sistema di monitoraggio dei rischi finanziari a cui è esposto attraverso un programma denominato "*Financial Risks Policy*" approvato da parte del Consiglio di Amministrazione della Società. Nell'ambito di tale politica, la Società monitora continuamente i rischi finanziari connessi alla propria operatività, al fine di valutarne il potenziale impatto negativo, ponendo in essere, laddove necessario, le opportune azioni per ridurlo.

Le principali linee guida della politica della Società per la gestione dei rischi sono le seguenti:

- Identificare i rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi di business;
- Valutare i rischi per determinare se sono accettabili rispetto ai controlli in essere, e richiedono un trattamento addizionale;
- Rispondere appropriatamente ai rischi;
- Monitorare e riportare lo stato attuale dei rischi e il grado di efficacia del loro controllo.

In particolare, la "*Financial Risks Policy*" del Gruppo si basa sul principio di una gestione dinamica ed è costituita dai seguenti assunti base:

- gestione prudentiale del rischio in un'ottica di protezione del valore atteso dal business;
- utilizzo di "coperture naturali" al fine di minimizzare l'esposizione netta nei confronti dei rischi finanziari sopra descritti;
- realizzazione di operazioni di copertura, nei limiti approvati dal Management, solo in presenza di esposizioni effettive e chiaramente identificate;

Il processo della gestione dei rischi finanziari è strutturato sulla base di appropriate procedure e controlli, fondati sulla corretta separazione delle attività di conclusione, regolamento, rilevazione e reporting dei risultati.

Organi societari

Componenti del Consiglio di Amministrazione

Francesco Casoli**Presidente Esecutivo,**

nato a Senigallia (AN) il 05/06/1961, nominato con atto del 27/04/2009.

Andrea Sasso

Amministratore Delegato, nato a Roma il 24/08/1965, nominato con atto del 27/04/2009.

Gianna Pieralisi

Consigliere Delegato, nata a Monsano (AN) il 12/12/1934, nominato con atto del 27/04/2009.

Gennaro Pieralisi

Consigliere, nato a Monsano (AN) il 14/02/1938, nominato con atto del 27/04/2009.

Stefano Romiti

Consigliere indipendente e Lead Independent Director, nato a Roma (RM) il 17/11/1957, nominato con atto del 27/04/2009.

Fiorenzo Busso

Consigliere indipendente, nato a Milano (MI) l'11/09/1942, nominato con atto del 27/04/2009.

Giovanni Frezzotti

Consigliere indipendente, nato a Jesi (AN) il 22/02/1944, nominato con atto del 27/04/2009.

Componenti del Collegio Sindacale

Corrado Mariotti

Presidente, nato a Numana (AN) il 29/02/1944, nominato con atto del 27/04/2009.

Stefano Marasca

Sindaco effettivo, nato a Osimo (AN) il 09/08/1960, nominato con atto del 27/04/2009.

Gilberto Casali

Sindaco effettivo, nato a Jesi (AN) il 14/01/1954, nominato con atto del 27/04/2009.

Franco Borioni

Sindaco supplente, nato a Jesi (AN) il 23/06/1945, nominato con atto del 27/04/2009.

Daniele Capecci

Sindaco supplente, nato a Jesi (AN) il 03/04/1972, nominato con atto del 27/04/2009.

Comitato per il controllo interno

Stefano Romiti
Gennaro Pieralisi
Giovanni Frezzotti

Comitato per le remunerazioni

Stefano Romiti
Gennaro Pieralisi
Giovanni Frezzotti

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Sede legale e dati societari

Elica S.p.A.

Sede sociale: Via Dante, 288 – 60044 Fabriano (AN)

Capitale Sociale: Euro 12.664.560,00

Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese: 00096570429

Iscritta al REA di Ancona n. 63006 – Partita I.V.A. 00096570429

Investor Relations Manager

e-mail: l.giovanetti@elica.com

Telefono: +39 0732 610727

Bilancio Individuale al 31 dicembre 2010

Struttura del Gruppo Elica

Il Gruppo Elica è il primo produttore mondiale di cappe da aspirazione per uso domestico ed ha una posizione di *leadership* in Europa nel settore dei motori per caldaie da riscaldamento ad uso domestico.

Società controllante

- Elica S.p.A. - Fabriano (AN) è la capofila del Gruppo.

Società controllate alla data della pubblicazione del bilancio consolidato 2010

- Elica Group Polska Sp.zo.o – Wroclaw – (Polonia). E' operativa dal mese di settembre 2005 nel settore della produzione e vendita di motori elettrici e dal mese di dicembre 2006 nel settore della produzione e vendita di cappe da aspirazione per uso domestico;
- ELICAMEX S.A. de C.V. – Queretaro (Messico). La società è stata costituita all'inizio 2006 ed è detenuta al 100% (98% direttamente da Elica S.p.A. e 2% tramite la Elica Group Polska Sp.zo.o.). Attraverso questa società, il Gruppo intende concentrare in Messico la produzione dei prodotti destinati ai mercati americani e cogliere i vantaggi connessi all'ottimizzazione dei flussi logistici e industriali;
- Leonardo Services S.A. de C.V. – Queretaro (Messico). La società è stata costituita nel corso del mese di gennaio 2006 ed è detenuta direttamente dalla Capogruppo al 98% ed indirettamente tramite la Elica Group Polska Sp.zo.o. Leonardo Services S.A. de C.V. gestisce tutto il personale delle attività messicane, fornendo servizi alla società ELICAMEX S.A. de C.V.;
- ARIAFINA CO., LTD – Sagamihara-Shi (Giappone). Costituita nel settembre 2002 come joint venture paritetica con la Fuji Industrial di Tokyo, leader in Giappone con circa il 70% del mercato delle cappe. Elica S.p.A. ne ha acquisito il controllo nel maggio 2006 intendendo dare ulteriore stimolo allo sviluppo commerciale nell'importante mercato giapponese, dove vengono commercializzati prodotti di alta gamma;
- Airforce S.p.A. – Fabriano (AN). Opera in posizione specialistica nel settore della produzione e vendita di cappe. La quota di partecipazione di Elica S.p.A. è pari al 60%;
- Airforce Germany GmbH – Stuttgart (Germania). Commercializza le cappe nel mercato tedesco attraverso i "kitchen studio" ed è partecipata al 95% da Airforce S.p.A.;
- Elica Inc. – Chicago, Illinois (Stati Uniti). Ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo dei marchi del Gruppo nel mercato USA attraverso lo svolgimento di attività di marketing e trade marketing con personale residente. La società è interamente controllata da ELICAMEX S.A. de C.V.;
- Exklusiv Hauben Gutmann GmbH – Mulacker (Germania), società tedesca partecipata al 100% da Elica è leader del mercato tedesco nel settore delle cappe da cucina high end, specializzato nella produzione di cappe "tailor made" e di cappe altamente performanti.
- Elica PB India Private Ltd. – Pune (India), in Giugno 2010 Elica S.p.A. ha firmato un joint venture agreement ed ha provveduto alla sottoscrizione del 51% del capitale sociale della società indiana neo-costituita. La Elica PB India Private Ltd. tra le sue attività commercializza i prodotti del Gruppo.
- Zhejiang Putian Electric Co. Ltd – Shengzhou (Cina), società cinese partecipata al 55%, è proprietaria del marchio "Puti", uno dei brand cinesi più conosciuti nel mercato degli elettrodomestici, con il quale produce e commercializza cappe, piani a gas e sterilizzatori per stoviglie. Putian è stato uno dei primi produttori cinesi di cappe e il primo, fra i suoi concorrenti, a sviluppare cappe di stile occidentale. Lo stabilimento produttivo è situato a Shengzhou, in uno dei più conosciuti distretti industriali cinesi degli elettrodomestici per il settore cottura.

Società collegate

- I.S.M. Srl – Cerreto d'Esi (AN). La società, di cui Elica S.p.A. detiene il 49,385% del Capitale sociale, svolge attività nel settore immobiliare.

Rapporti con società controllate, collegate e altre parti correlate

Nel corso del 2010 sono state effettuate operazioni con le società controllate, collegate e altre parti correlate. Tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato.

Società controllate - dati di sintesi secondo principi contabili locali e andamento del periodo

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Attivo	Passivo	Patrimonio Netto	Ricavi	Risultato dell'esercizio
Elicamex S.a.d. C.V.	31.403	8.654	22.749	29.470	1.276
Elica Group Polska Sp.z o.o	51.575	23.312	28.263	73.454	4.848
Airforce S.p.A.	8.005	6.166	1.839	17.798	101
Ariafina	6.812	3.259	3.553	15.594	1.134
Leonardo	478	476	3	3.089	-41
Exklusiv Hauben Gutmann GmbH	24.593	16.429	8.164	21.274	195
Elica Inc.	337	256	81	718	16
Airforce GE (*)	188	8	179	13	-20
Elica PB India Private Ltd.	3.648	4.520	-873	3.545	-959
Zhejiang Putian Electric Co. Ltd	12.439	5.363	7.076	7.398	2.736

(*) Airforce Germany Hochleistungs-dunstabzugssysteme GmbH

Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari

Ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. 58/98, dell'art. 89 – bis della Delibera Consob n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. I.A.2.6 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., Elica S.p.A. fornisce completa informativa sul sistema di Corporate Governance adottato dalla stessa, alla data del 22 marzo 2011, in conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, nella Relazione Annuale sul Governo Societario, disponibile sul sito web della Società www.elicagroup.com sezione Investor Relations/Corporate Governance.

Eventi successivi al 31 dicembre 2010 e prevedibile evoluzione della gestione

Prosegue l'attività di continuo monitoraggio dell'andamento della domanda da parte del *management*. Durante i primi mesi dell'anno 2011, l'andamento della domanda sembra rispettare le previsioni fatte dal *management* anche ai fini dello sviluppo del *test di Impairment*. I principali mercati in cui il Gruppo esercita le proprie attività commerciali presentano lievi miglioramenti seppure la visibilità della domanda rimanga limitata.

Al mese di gennaio 2011 risultano dai certificati di "radiation" le liquidazioni delle società Elica Finance e Elica International, avvenute negli ultimi mesi del 2010.

In data 31 gennaio 2011 è decorso, senza sottoscrizioni, il termine di cui all'articolo 2439, comma 2, c.c., con riferimento all'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2007, sulla base della delega allo stesso attribuita dall'Assemblea dei Soci in data 12 aprile 2006. L'ammontare del capitale sociale sottoscritto e versato risulta pertanto invariato ed è pari ad Euro 12.664.560.

Si evidenzia inoltre che in data 14 febbraio 2011 Elica S.p.A., a fronte dell'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie deliberata nella stessa data dal Consiglio di Amministrazione, ha ceduto n° 1.899.684 azioni, pari al 3% del Capitale Sociale, a First Capital S.p.A., ad un prezzo pari a 1,64 Euro per azione, superiore alla media di mercato registrata negli ultimi 3 mesi. L'acquisto di una partecipazione rilevante da parte di un investitore, quale First Capital S.p.A., interessato ad una presenza stabile all'interno del Capitale Sociale, è ritenuto un'operazione di importanza strategica per lo sviluppo futuro del Gruppo Elica.

In data 19 marzo 2011, Elica S.p.A ha raggiunto un accordo per acquisire una ulteriore partecipazione del 15% del capitale sociale della società cinese Zhejiang Putian Electric Co. Ltd.

In virtù di questo nuovo investimento, Elica aumenterà la propria partecipazione al 70% del capitale sociale di Putian, avendo già acquistato nel 2010 una partecipazione pari al 55% del capitale sociale della stessa società. Il Gruppo Elica ritiene di importanza strategica il consolidamento ulteriore del controllo nella partecipata cinese, in virtù degli eccellenti risultati conseguiti nel 2010 e delle prospettive di sviluppo futuro del mercato e della società.

Elica S.p.A. ha sottoscritto, tra l'altro, un equity transfer agreement con i soci di minoranza di Putian, Renyao Du e Dong Wenhua, che modifica ed integra l'equity transfer agreement sottoscritto tra le stesse parti nel luglio 2010. In particolare, ai sensi del nuovo equity transfer agreement, la Società si è impegnata ad acquistare un'ulteriore quota del 15% del capitale sociale di Putian, a fronte di un corrispettivo pari a 278.312.573 Renminbi (corrispondenti a circa 29.983.148⁶ Euro).

Tale corrispettivo dovrà essere versato in un'unica soluzione, successivamente all'avveramento delle condizioni sospensive illustrate in seguito. L'acquisizione della partecipazione in Putian verrà finanziata mediante linee di credito dedicate.

L'efficacia del nuovo equity transfer agreement resta soggetta all'avverarsi di alcune condizioni sospensive, ossia il rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte delle autorità cinesi, la costituzione di talune garanzie a favore di Elica e l'assenza di inadempimenti rilevanti. Si prevede che le condizioni sospensive possano avverarsi entro il mese di maggio 2011; Elica avrà la facoltà di risolvere il nuovo equity transfer agreement nel caso in cui le condizioni sospensive non si dovessero avverare entro 4 mesi dalla sottoscrizione del predetto accordo.

A seguito del perfezionamento dell'operazione, Elica possiederà il 70% del capitale sociale di Putian, mentre il restante 30% del capitale sociale sarà posseduto dal sig. Renyao Du.

Adempimenti ai sensi del Titolo VI del regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 concernente la disciplina dei mercati ("Regolamento Mercati")

Con riguardo all'art. 36 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, si attesta che Elica S.p.A., esercitando, direttamente o indirettamente, il controllo su alcune società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea, mette a disposizione le situazioni contabili di tali società, predisposte ai fini della redazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Elica, con le modalità e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Per quanto attiene, invece, alla puntuale indicazione delle motivazioni per cui non si ritiene di essere sottoposti ad attività di direzione e coordinamento della controllante, ai sensi del secondo comma dell'art. 37, si rinvia al par. 8 "Informativa ai sensi dello IAS 24 sulla retribuzione del management e sulle parti correlate".

Proposta di destinazione del risultato

Signori Azionisti,
il Bilancio dell'esercizio 2010 che sottoponiamo alla vostra approvazione chiude con un utile netto di Euro 1.594.386 ed un patrimonio netto di Euro 129.824.514.

Ciò premesso Vi proponiamo :

⁶ Al cambio Euro/Remimbi del 18 marzo 2011.

- 1) di approvare la Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2010 ed il Bilancio separato al 31 dicembre 2010, nel suo insieme e nelle singole appostazioni;
- 2) di approvare la distribuzione di un dividendo pari a € - cents 2,51 per azione, da prelevarsi dal Risultato Netto del Bilancio Separato con esclusione dalla distribuzione del dividendo delle azioni in portafoglio esistenti alla data del 23 maggio 2011, data di stacco della cedola. Il dividendo corrisponde ad un payout ratio del 37,29% sul Risultato di Pertinenza del Gruppo dal Bilancio Consolidato (99,69% sul Risultato Netto del Bilancio Separato);
- 3) di approvare il pagamento del dividendo in data 26 maggio 2011.

Vi ringraziamo per l'intervento.

Fabriano lì, 22 marzo 2011

Il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
Francesco Casoli

ELICA S.p.A.

Sede in Via Dante, 288 – 60044 Fabriano (AN) - Capitale sociale € 12.664.560 i.v.

Bilancio Individuale al 31/12/2010

Conto economico		31-dic-10	31-dic-09
<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<i>Note</i>		
Ricavi verso terzi	4.1	218.914.825	181.683.745
Ricavi verso correlate	4.1	36.273.891	21.509.832
Altri ricavi operativi	4.2	1.698.070	1.967.847
Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati	4.3	(1.116.582)	(3.371.406)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.4	2.365.581	1.794.275
Consumi di materie prime e materiali di consumo vs Terzi	4.5	(109.014.842)	(80.392.957)
Consumi di materie prime e materiali di consumo vs correlate	4.5	(21.459.109)	(21.882.420)
Spese per servizi vs Terzi	4.6	(54.019.758)	(34.713.526)
Spese per servizi vs correlate	4.6	(383.931)	(10.642.446)
Costo del personale	4.7	(57.268.101)	(43.820.883)
Ammortamenti	4.8	(9.850.684)	(8.514.139)
Altre spese operative e accantonamenti	4.9	(7.303.648)	(6.995.221)
Oneri di ristrutturazione	4.10	(736.000)	(1.335.000)
Utile operativo		(1.900.288)	(4.712.299)
Proventi ed oneri da partecipazioni	4.11	4.916.369	(871.639)
Proventi finanziari	4.12	1.809.023	1.262.924
Oneri finanziari	4.13	(2.377.079)	(2.406.777)
Proventi e oneri su cambi	4.14	230.620	(531.345)
Utile prima delle imposte		2.678.645	(7.259.136)
Imposte di periodo	4.15	(1.084.259)	709.554
Risultato di periodo attività in funzionamento		1.594.386	(6.549.582)
Risultato netto da attività dismesse		-	-
Risultato di periodo		1.594.386	(6.549.582)

Nota:

I saldi del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 (conto economico e situazione patrimoniale – finanziaria) comprendono i saldi della ex-società controllata Fime S.p.A. fusa per incorporazione (come da atto di fusione del 14 dicembre 2009), con efficacia dal 1 gennaio 2010. Allo scopo di migliorare la comparabilità tra le poste del 2009 e quelle del 2010 si è proceduto a riportare e commentare nelle note di bilancio i saldi al 31 dicembre 2009 pro-forma post fusione (Elica + Fime). Inoltre, in allegato al bilancio di esercizio 31 dicembre 2010 si è riportato un prospetto che confronta il bilancio di esercizio della Elica S.p.A. (stand alone) al 31 dicembre 2009, il bilancio pro-forma post fusione per incorporazione della Fime S.p.A. al 31 dicembre 2009 ed il bilancio d'esercizio della Elica S.p.A. 31 dicembre 2010.

Conto Economico Complessivo	31-dic-10	31-dic-09
<i>Dati in migliaia di Euro</i>		
Risultato del periodo	1.594.386	(6.549.582)
Altre componenti del conto economico complessivo:		
Variazione netta della riserva di cash flow hedge e stock option	101.762	3.707
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo	(27.985)	(805)
Totale altre componenti del conto economico complessivo al netto degli effetti fiscali:	73.777	2.902
Totale risultato complessivo del periodo	1.668.163	(6.546.680)

Situazione patrimoniale – finanziaria		31-dic-10	31-dic-09
<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<i>Note</i>		
Immobilizzazioni materiali	4.16	41.659.875	29.998.284
Avviamento	4.17	23.342.460	3.445.953
Altre attività immateriali	4.17	13.298.850	9.405.150
Partecipazioni in società controllate	4.18	74.866.075	82.423.417
Partecipazioni in società collegate	4.19	1.899.162	1.899.162
Altre attività finanziarie	4.20	30.000	30.000
Altri crediti	4.21	152.129	166.633
Crediti tributari	4.22	5.982	570
Attività per imposte differite	4.23	4.840.462	4.062.277
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.24	50.293	23.803
Strumenti finanziari derivati	4.30	189.358	
Totale attività non correnti		160.334.646	131.455.249
Crediti commerciali	4.25	66.048.778	44.383.066
Crediti commerciali verso correlate	4.26	19.542.664	13.105.183
Crediti finanziari verso correlate	4.26	12.000.646	19.196.502
Rimanenze	4.27	26.245.314	20.927.418
Altri crediti	4.28	2.660.722	2.352.277
Crediti tributari	4.29	7.135.413	6.740.815
Strumenti finanziari derivati	4.30	509.610	508.915
Disponibilità liquide	4.31	4.794.370	2.992.385
Attivo corrente		138.937.517	110.206.561
Totale attività		299.272.163	241.661.810
Passività per prestazioni pensionistiche	4.32	8.849.931	6.938.427
Fondi rischi ed oneri	4.33	7.501.473	4.886.225
Passività per imposte differite		2.357.220	1.727.429
Finanziamenti bancari e mutui	4.34	30.354.291	14.617.038
Altri debiti	4.37	1.439.246	1.316.085
Debiti tributari	4.36	977.923	1.058.139
Passivo non corrente		51.480.084	30.543.343
Fondi rischi ed oneri	4.33	286.664	240.968
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	4.35	-	1.302.340
Finanziamenti bancari e mutui	4.34	26.488.319	22.868.124
Debiti commerciali	4.38	64.193.827	51.609.396
Debiti commerciali vs correlate	4.39	17.977.310	6.588.273
Altri debiti	4.37	6.448.375	4.882.743
Debiti tributari	4.36	2.263.236	2.202.628
Strumenti finanziari derivati	4.30	309.834	310.884
Passivo corrente		117.967.565	90.005.356
Capitale		12.664.560	12.664.560
Riserve di capitale		71.123.335	71.123.335
Riserva di copertura e stock option		1.423.519	(16.317)
Azioni proprie		(17.629.065)	(17.629.065)
Riserve di utili		60.647.779	61.520.180
Risultato dell'esercizio		1.594.386	(6.549.582)
Patrimonio netto	4.40	129.824.514	121.113.111
Totale passività e patrimonio netto		299.272.163	241.661.810

Rendiconto Finanziario	31-dic-10	31-dic-09
<i>Dati in migliaia di Euro</i>		
Disponibilità liquide inizio esercizio	2.992.000	3.127.691
EBIT- Utile operativo	(1.900.288)	(4.712.299)
Ammortamenti e Svalutazioni	9.850.684	8.514.139
Svalutazione Avviamento per perdita di valore	0	0
EBITDA	7.950.396	3.801.840
Capitale circolante commerciale	1.732.075	10.987.223
Altre voci capitale circolante	176.743	(2.562.013)
Imposte pagate	(1.467.456)	(1.354.809)
Variazione Fondi	1.013.938	549.303
Altre variazioni	1.436.638	
Flusso di Cassa delle Gestione Operativa	10.842.334	11.421.544
Incrementi Netti	(14.256.465)	(7.387.028)
Immobilizzazioni Immateriali	(6.076.108)	(3.566.039)
Immobilizzazioni Materiali	(5.362.902)	(3.820.989)
Immobilizzazioni ed altre attività Finanziarie	(2.817.455)	0
Flusso di Cassa da Investimenti	(14.256.465)	(7.387.028)
Acquisto azioni proprie	0	0
Altri movimenti di capitale	0	0
Dividendi	0	(1.065.723)
Aumento/(diminuzione) debiti finanziari	5.619.682	(2.568.405)
Interessi pagati	(888.351)	(535.694)
Flusso di Cassa da attività di finanziamento	4.731.331	(4.169.822)
Variazione Disponibilità liquide	1.317.200	(135.306)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti apportati dalla fusione	485.169	
Disponibilità liquide fine esercizio	4.794.369	2.992.385

Prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto	Capitale	Riserva sovrapprezzo azioni	Acquisto azioni proprie	Riserve di utili	Riserva di copertura e stock option	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
<i>(in migliaia di euro)</i>							
Saldo al 31 dicembre 2008	12.665	71.123	(17.629)	61.213	(19)	1.373	128.726
Destinazione del risultato d'esercizio 2008							
Attribuzione di dividendi						(1.066)	(1.066)
Altre destinazioni				307		(307)	-
Componenti economiche iscritte direttamente a patrimonio netto							-
Contabilizzazione stock option							-
Adeguamento riserva di copertura					3		3
Altre variazioni							-
Acquisti azioni proprie							-
Risultato dell'esercizio						(6.550)	(6.550)
Saldo al 31 dicembre 2009	12.665	71.123	(17.629)	61.520	(16)	(6.550)	121.113
Destinazione del risultato d'esercizio 2009							
Attribuzione di dividendi							-
Altre destinazioni				(6.550)		6.550	-
Componenti economiche iscritte direttamente a patrimonio netto							-
Contabilizzazione stock option					1.366		1.366
Adeguamento riserva di copertura					74		74
Altre variazioni							-
Fusione				5.677			5.677
Acquisti azioni proprie							-
Risultato dell'esercizio						1.594	1.594
Saldo al 31 dicembre 2010	12.665	71.123	(17.629)	60.647	1.424	1.594	129.825

Indice delle Note esplicative al Bilancio Individuale al 31 dicembre 2010

1. Principi contabili, criteri di valutazione
2. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010
3. Scelte valutative ed utilizzo di stime significative
4. Note illustrative al Conto Economico, allo Stato Patrimoniale e al Rendiconto Finanziario
5. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti
6. Impegni, garanzie e passività potenziali
7. Informativa sulla gestione dei rischi
8. Informativa sulla retribuzione del management e sulle parti correlate
9. Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob
10. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali
11. Eventi successivi

1. Principi contabili, criteri di valutazione

Informazioni generali

Elica S.p.A. è una società di diritto italiano con sede legale in Via Dante 288 - Fabriano (AN).

La società è quotata nel Mercato Telematico Azionario (MTA) segmento STAR organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Le principali attività svolte dalla Società e dalle sue controllate nonché la sede legale e le altre sedi della Società sono riportate nella relazione sulla gestione.

L'Euro rappresenta la valuta funzionale e di presentazione. Gli importi sono espressi in euro per gli schemi, in migliaia di euro nelle note esplicative.

Principi Generali

Il Bilancio di esercizio è stato redatto in base agli International Financial Reporting Standards, emessi dall'International Accounting Standard Board e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del DL 38/2005 e ai correlati regolamenti CONSOB.

Il bilancio individuale al 31 dicembre 2010 è comparato con il bilancio individuale dell'esercizio precedente, ed è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico complessivo, dal Rendiconto Finanziario e dal Prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto, nonché dalle presenti Note esplicative.

Gli schemi di bilancio e le note esplicative rispettano il contenuto minimo richiesto dai principi contabili internazionali, integrato dalle disposizioni, ove applicabili, previste dal legislatore nazionale e dalla Consob.

La Società non ha apportato cambiamenti nei principi contabili applicati fra i dati comparativi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2010 e non sono stati rivisti o emessi principi contabili dall'International Accounting Standards Board (IASB) o interpretazioni dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) aventi efficacia dal 1° gennaio 2010, che abbiano avuto un effetto significativo sul bilancio individuale.

Il bilancio individuale è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari che sono iscritti in bilancio al fair value. La valutazione delle voci è fatta ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Schemi di bilancio

La Direzione della Società, in conformità con quanto previsto dallo IAS n.1, ha effettuato le seguenti scelte in merito agli schemi di bilancio.

- **Conto Economico** è predisposto secondo lo schema per natura ed evidenzia i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento della normale gestione operativa. L'utile operativo è determinato come differenza tra i Ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore) e inclusivo di plus/minusvalenze generate dalla dismissione di attività non correnti.
- **Conto Economico Complessivo** evidenzia, partendo dall'utile (perdita) di periodo, l'effetto economico di tutte le altre componenti rilevate direttamente a patrimonio netto ("*other comprehensive income*").
- **Situazione patrimoniale-finanziaria** è presentata secondo il criterio della distinzione delle attività e passività "correnti – non correnti". Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri : si attende che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o

utilizzata nel normale ciclo operativo della società; è posseduta per essere negoziata; si prevede che si realizzi/estingua entro i 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio. In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

- **Rendiconto finanziario** è predisposto con il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato operativo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria.
- **Prospetto di Movimentazione di Patrimonio Netto** illustra le variazioni intervenute nelle voci di Patrimonio Netto.

Principi contabili e criteri di valutazione

I più significativi principi contabili e criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio civilistico vengono qui di seguito precisati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente attribuibili, rettificato per alcuni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione antecedenti il 1 gennaio 2005 e ritenute rappresentative del fair value del bene al momento in cui la rivalutazione è stata effettuata (cosiddetto "deemed cost" ai sensi del IFRS 1).

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

fabbricati	3 %
costruzioni leggere	10 %
impianti e macchinario	10 % - 15,5 %
attrezzature industriali e commerciali	25 %
arredi e macchine ufficio	12 %
macchine elettroniche ufficio	20 %
automezzi	20 %
autovetture	25 %

Le attività detenute in seguito a contratti di locazione finanziaria sono iscritte tra le immobilizzazioni materiali e sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà secondo le modalità di seguito descritte.

Il costo di acquisto è inoltre rettificato dei contributi in conto impianti già deliberati a favore della società. Tali contributi partecipano al risultato economico rettificando gradatamente l'ammontare di competenza degli ammortamenti in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

I costi di manutenzione, riparazione, ampliamento, ammodernamento e sostituzione che non si traducono in aumento significativo e misurabile di capacità produttiva e di vita utile del bene sono imputati al Conto Economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

Avviamento

L'Avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o da altre operazioni di aggregazione aziendale rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante alla Società del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata alla data di acquisizione. L'Avviamento è rilevato come attività e rivisto almeno annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a Conto Economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'Avviamento ad essa attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Gli avviamenti derivanti da acquisizioni effettuate prima del 1° gennaio 2004 sono mantenuti ai valori risultanti dall'applicazione dei principi contabili italiani a tale data dopo essere stati assoggettati ad *impairment test* a tale data.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono capitalizzati quando tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- i costi possono essere determinati in modo attendibile,
- è dimostrabile la fattibilità tecnica del prodotto
- i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri,
- esiste la disponibilità di adeguate risorse tecniche e finanziarie per il completamento dello sviluppo del progetto

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto.

Il valore di carico dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente per l'effettuazione di una analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore quando l'attività non è ancora in uso, oppure con cadenza più ravvicinata quando un indicatore nel corso dell'esercizio possa ingenerare dubbi sulla recuperabilità del valore di carico.

Tutti gli altri costi di sviluppo sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo "IAS 38 – Attività immateriali", quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

La vita utile delle attività immateriali può essere qualificata come definita o indefinita. Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate in quote mensili costanti sulla durata del periodo. Si è ritenuto, in base alle stime del management e degli esperti, che i software più rilevanti in capo all'azienda abbiano una vita utile di 7 anni. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, sono apportati con applicazione prospettica.

Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, la Società verifica l'esistenza di eventi o circostanze tali da mettere in dubbio la recuperabilità del valore delle attività materiali ed immateriali a vita utile definita. In presenza di indicatori di perdita, si procede alla stima del valore recuperabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore, mentre le attività immateriali a vita utile indefinita ed in particolare l'Avviamento sono assoggettati ad "impairment test" annualmente e ogni qualvolta vi è una indicazione di una possibile perdita di valore.

In queste situazioni, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo dell'eventuale svalutazione.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso.

In linea con quanto previsto dai principi contabili di riferimento, la verifica viene effettuata rispetto alla attività presa individualmente, ove possibile, o ad una aggregazione di beni e/o attività (cosiddetta "cash generating unit"). Le cash generating units sono state individuate coerentemente con la struttura organizzativa e di business, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel Conto Economico immediatamente a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o fabbricati diversi dagli investimenti immobiliari rilevati a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'Avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore.

Il ripristino del valore è imputato al Conto Economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Partecipazione in Imprese Controllate e Collegate

Le partecipazioni in società controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate non classificate come possedute per la vendita sono contabilizzate al costo.

In particolare vengono rilevati i proventi da partecipazione solo quando e nella misura in cui vengono ricevuti dividendi dalla partecipata, generati successivamente alla data di acquisizione. I dividendi percepiti in eccesso rispetto agli utili generati successivamente alla data di acquisizione vengono considerati come realizzo della partecipazione e vengono dedotti dal costo della partecipazione.

Ad ogni data di riferimento del bilancio, viene valutata l'esistenza di indicazioni di riduzione di valore del costo della partecipazione; nel caso di esistenza di tali indicazioni, si procede ad effettuare la verifica sull'adeguatezza del valore iscritto nel bilancio stesso, attraverso un test di valutazione disciplinato dallo IAS 36. L'eventuale riduzione di valore della partecipazione viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value della partecipazione, al netto degli oneri di vendita, laddove determinabile, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività della società sottoposta a test di valutazione e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile. Nel caso in cui successivamente alla rilevazione di riduzione di valore sussistano indicazioni che la perdita non esiste o si sia ridotta, viene ripristinato il valore della partecipazione per tenere conto della minor perdita di valore esistente. Dopo avere azzerato il costo della partecipazione le ulteriori perdite rilevate dalla partecipata sono iscritte tra le passività, nei casi in cui esista un'obbligazione legale ovvero implicita della partecipante a coprire le maggiori perdite della partecipata.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore fra costo di acquisto o di produzione e valore netto di realizzo.

Per la valutazione delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, il costo di acquisto è stato determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Per la valutazione dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati il costo industriale di produzione è stato determinato considerando oltre al costo dei materiali impiegati anche i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione.

Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita stimato meno i costi di completamento previsti e delle spese necessarie per realizzare la vendita.

Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

Crediti commerciali e finanziamenti ed altre attività finanziarie

Le attività finanziarie diverse dai crediti commerciali e finanziamenti e dalle disponibilità liquide sono iscritte in bilancio inizialmente a "fair value", inclusivo degli oneri direttamente connessi alla transazione.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, che è in generale rappresentativo del loro fair value. In caso di differenze significative tra valore nominale e fair value, i crediti sono iscritti in bilancio al fair value, e sono successivamente valutati in base al costo ammortizzato, con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti è rettificato attraverso l'iscrizione di appositi fondi svalutazione crediti per tenere conto del rischio di inesigibilità dei crediti stessi. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti ed il valore attuale dei flussi finanziari di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato alla data di iscrizione del credito.

Attività non correnti detenute per la vendita

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificati come detenuti per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione invece che attraverso il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è altamente probabile, l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali e conseguentemente il *management* ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe concludersi entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono la cassa e i conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Passività finanziarie e strumenti rappresentativi di patrimonio netto

Le passività finanziarie e gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi sono classificati secondo la sostanza degli accordi contrattuali che li hanno generati e in accordo con le rispettive definizioni di passività e di strumenti rappresentativi di patrimonio netto.

Questi ultimi sono costituiti da quei contratti che, depurati della componente di passività insita negli stessi, danno diritto ad una quota delle attività.

I principi contabili adottati per specifiche passività finanziarie e strumenti rappresentativi di patrimonio netto sono indicati di seguito.

Debiti commerciali ed altre passività finanziarie

I debiti commerciali e le altre attività finanziarie sono iscritti in bilancio al valore nominale, che è in generale rappresentativo del loro fair value. In caso di differenze significative tra valore nominale e fair value, i debiti commerciali sono iscritti in bilancio al fair value, e sono successivamente valutati in base al costo ammortizzato, con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Debiti verso banche e altri finanziatori

I debiti verso banche, costituiti da finanziamenti a medio e lungo termine e da scoperti bancari ed i debiti verso altri finanziatori, comprensivi dei debiti derivanti da operazioni di locazione finanziaria, sono iscritti in bilancio in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio, di tasso e di variazioni nei prezzi di mercato. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per *l'hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al *fair value*, come stabilito dallo IAS 39.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- per i derivati che risultano di copertura di operazioni attese (i.e. *cash flow hedge*), le variazioni di *fair value* degli strumenti derivati sono imputate a Patrimonio Netto per la parte ritenuta efficace, mentre sono iscritte a Conto Economico per la parte ritenuta inefficace;
- per i derivati che risultano di copertura di crediti e debiti iscritti a bilancio (i.e. *fair value hedge*), le differenze di *fair value* sono interamente imputate a Conto Economico. In aggiunta, si provvede a rettificare il valore della posta coperta (crediti/debiti) per la variazione di valore imputabile al rischio coperto, sempre nel Conto Economico;
- per i derivati designati come copertura di un investimento netto in una gestione estera (i.e. *Hedge of a net investment*), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico alla dismissione dell'attività estera.

Se *l'hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Relativamente alla gestione dei rischi collegati ai tassi di cambio e di interesse si rinvia al paragrafo "7. Informazioni sulla gestione dei rischi" della presente Nota Integrativa.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del Patrimonio netto. Gli utili e le perdite derivanti dalla negoziazione delle azioni proprie, al netto degli effetti fiscali connessi, vengono iscritti tra le riserve di Patrimonio netto.

Benefici ai dipendenti

Piani successivi al rapporto di lavoro

Per i piani a benefici definiti, a cui il fondo trattamento di fine rapporto è assimilato, il costo relativo ai benefici forniti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (*Projected Unit Credit Method*), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio. Gli utili e le perdite attuariali che eccedono il 10 per cento del valore attuale delle passività a benefici definiti della Società sono ammortizzati lungo il periodo della stimata vita lavorativa media dei dipendenti partecipanti al programma.

Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per i piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e le perdite attuariali non rilevati.

Si precisa, infine, che la Società espone la componente interessi relativa ai piani per i dipendenti nella voce oneri finanziari.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) delle società italiane era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, ed in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al primo gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

La società riconosce benefici addizionali ad alcuni membri dell'alta dirigenza e dipendenti attraverso piani di partecipazione al capitale (piani di stock grant). Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni, tali piani rappresentano una componente della retribuzione dei beneficiari; pertanto il costo è rappresentato dal fair value di tali strumenti alla data di assegnazione, ed è rilevato a conto economico a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con

contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto. Variazioni nel fair value successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

Fondi rischi e oneri

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione.

Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima del *management* dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Ricavi e proventi

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

Leasing e contratti di locazione

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività della Società al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto. I benefici ricevuti o da ricevere a titolo di incentivo per entrare in contratti di locazione operativa sono anch'essi iscritti a quote costanti sulla durata del contratto.

Operazioni in valuta estera

Nella preparazione dei singoli bilanci, le operazioni in valuta estera delle imprese del Gruppo sono convertite nella valuta funzionale (valuta dell'area economica prevalente in cui ogni entità opera) applicando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione o alla data di determinazione del fair value delle attività/passività sottostanti, se diversa. Le attività e passività monetarie in valuta estera in essere alla data di bilancio sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura; le attività e passività non monetarie, valutate al costo storico in valuta estera, sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le differenze di cambio derivanti dall'estinzione di tali operazioni o dalla conversione di attività e passività monetarie sono rilevate a Conto Economico, ad eccezione di quelle derivanti da strumenti finanziari derivati che si qualificano come coperture di strumenti finanziari (cash flow hedge). Tali differenze sono infatti rilevate a Patrimonio Netto per gli effetti sospesi, altrimenti imputati a Conto Economico.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti. I contributi sono rilevati a conto economico lungo il periodo in cui si rilevano i costi ad essi correlati.

Il trattamento contabile dei benefici derivanti da un finanziamento pubblico ottenuto ad un tasso agevolato è assimilato a quello dei contributi pubblici. Tale beneficio è determinato all'inizio del finanziamento come differenza tra il valore contabile iniziale del finanziamento (*fair value* più i costi direttamente attribuibili all'ottenimento del finanziamento) e quanto incassato ed è rilevato successivamente a conto economico in accordo con le regole previste per la rilevazione dei contributi pubblici.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Per ogni società consolidata, le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio in conformità alla normativa vigente. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Elica S.p.A e la controllata Airforce S.p.A. (a decorrere dall'esercizio 2008) hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la sua predetta società controllata sono definiti da apposito Regolamento di consolidato. In particolare per quanto riguarda la responsabilità, il Regolamento prevede per la consolidante una responsabilità solidale con la consolidata:

- per le somme dovute dalla consolidata ai sensi dell'art. 127, comma 1, del TUIR;
- per il pagamento delle somme che risultano dovute all'Amministrazione Finanziaria nel caso di omesso versamento dovuto in base alla dichiarazione dei redditi del consolidato;
- in relazione alle rettifiche di consolidamento operate sulla base dei dati comunicati dalla consolidata contestati dall'Amministrazione Finanziaria.

Il credito per imposte IRES è rilevato alla voce Crediti tributari determinati quale differenza tra le imposte di competenza dell'esercizio, gli acconti versati, le ritenute subite e, in genere, i crediti di imposta.

Alla stessa voce Crediti tributari è iscritta l'Ires corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta; in contropartita al credito per imposte sono iscritti i corrispondenti debiti della società Elica verso le società controllate per il residuo credito alle stesse attribuibile nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti verso imprese Controllate".

La fiscalità differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Per le riserve in sospensione di imposta non è stato effettuato alcuno stanziamento d'imposta in quanto non sono previste operazioni che ne possano determinare la tassazione.

Le imposte anticipate sono rilevate nella misura in cui è probabile che negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato alla loro iscrizione, vi sia un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze medesime. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività e sono imputate direttamente al Conto Economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a Patrimonio Netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al Patrimonio Netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

2. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010

Non ci sono principi contabili in vigore dal 2010 applicabili al bilancio separato di Elica S.p.A.

I seguenti emendamenti, *improvement* ed interpretazioni, efficaci dal 1° gennaio 2010, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti per la società alla data del presente bilancio, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

- IFRS 3 (2008) – *Aggregazioni aziendali*.
- IAS 27 (2008) – *Bilancio consolidato e separato*.
- *Improvement* 2009 all'IFRS 5 – *Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate*.
- Emendamenti allo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* e allo IAS 31 – *Partecipazioni in joint ventures*, conseguenti alle modifiche apportate allo IAS 27.
- *Improvement* agli IAS/IFRS (2009).
- Emendamento all'IFRS 2 – *Pagamenti basati su azioni: pagamenti basati su azioni di Gruppo regolati per cassa*.
- IFRIC 17 – *Distribuzione di attività non liquide ai soci*.
- IFRIC 18 – *Trasferimento di attività dai clienti*.
- Emendamento allo IAS 39 – *Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione – Elementi qualificabili per la copertura*.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

Si riporta di seguito un riepilogo dei principi che si ritiene possano essere applicabili al Gruppo.

In data 4 novembre 2009 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 24 – Informativa di bilancio sulle parti correlate che semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate. Il principio deve essere applicato dal 1° gennaio 2011. L'adozione di tale modifica non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – Strumenti finanziari: lo stesso principio è poi stato emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2013, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie e per l'eliminazione (*derecognition*) dal bilancio delle attività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate negli Altri utili e perdite complessive e non transiteranno più nel conto economico. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione del nuovo principio.

In data 6 maggio 2010 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS ("Improvement") che saranno applicabili dal 1° gennaio 2011; di seguito vengono citate quelle che comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dal Gruppo Elica:

- IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative: la modifica enfatizza l'interazione tra le informazioni integrative di tipo qualitativo e quelle di tipo quantitativo richieste dal principio circa la natura e la portata dei rischi inerenti gli strumenti finanziari. Questo dovrebbe aiutare gli utilizzatori del bilancio a collegare le informazioni presentate e a costituire una descrizione generale circa la natura e la portata dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari. Inoltre, è stata eliminata la richiesta di informativa circa le attività finanziarie che sono scadute ma che sono state rinegoziate o svalutate e quella relativa al fair value dei collateral.

- IAS 1 – Presentazione del bilancio: con la modifica è richiesto che la riconciliazione delle variazioni di ogni componente di patrimonio netto sia presentata nelle note oppure negli schemi di bilancio.
- IAS 34 – Bilanci intermedi: attraverso alcuni esempi sono stati inseriti chiarimenti circa le informazioni aggiuntive che devono essere presentate nei Bilanci Intermedi.

In data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive, applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il o dopo il 1° luglio 2011. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere alla fine di un periodo contabile. Alla data del presente Bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione degli emendamenti.

In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 – Imposte sul reddito che richiede all'impresa di valutare le imposte differite derivanti da un'attività in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato (attraverso l'uso continuativo oppure attraverso la vendita). Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 – Imposte sul reddito – Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata non sarà più applicabile. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2012. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione dell'emendamento emendamenti appena descritto.

3. Scelte valutative ed utilizzo di stime significative

La predisposizione del Bilancio in applicazione degli IFRS richiede da parte del *management* di Elica l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa in generale. I risultati che si consuntiveranno potrebbero essere diversi dalle stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono prontamente contabilizzate.

In questo contesto si segnala che la situazione causata dall'attuale crisi economica e finanziaria ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nei prossimi esercizi, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle relative voci.

Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono: l'avviamento, i fondi svalutazione crediti e svalutazione magazzino, le attività non correnti (attività immateriali e materiali), i fondi pensione e altri benefici successivi al rapporto di lavoro, i fondi rischi ed oneri e le imposte differite attive.

Si rinvia al commento di ogni specifica voce di bilancio per i dettagli relativi alle stime appena dette.

4. Note illustrative al Conto Economico, allo Stato Patrimoniale e al Rendiconto Finanziario

Come già indicato nella "Nota" posta sotto lo schema di Conto economico, i saldi di bilancio al 31 dicembre 2010 (conto economico e situazione patrimoniale – finanziaria) comprendono i saldi della ex-società controllata Fime S.p.A. fusa per incorporazione (come da atto di fusione del 14 dicembre 2009), con efficacia dal 1 gennaio 2010. Allo scopo di migliorare la comparabilità tra le poste del 2009 e quelle del 2010 si è proceduto a riportare e commentare nelle note di bilancio i saldi al 31 dicembre 2009 pro-forma post fusione (Elica + Fime).

CONTO ECONOMICO

4.1 Ricavi

L'analisi dei ricavi distinti tra vendita di prodotti e prestazioni di servizi è la seguente:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-09		31-dic-10	variazioni
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione		
Ricavi per vendita di prodotti	201.965	243.453	253.918	10.465
Ricavi per prestazioni di servizi	1.228	1.325	1.271	(54)
Totale	203.194	244.778	255.189	10.411

La voce in oggetto registra un incremento pari a circa il 4,25% rispetto al periodo precedente. Tale variazione si deve anche al cambiamento nella organizzazione del Gruppo avvenuto negli ultimi mesi dell'anno, a seguito del quale, la controllata polacca vende i suoi prodotti a Elica Spa, che vende ai terzi. Per maggiori informazioni sull'andamento delle voci in oggetto si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Presentiamo quindi il dettaglio dei ricavi maturati verso i terzi e verso le correlate, principalmente verso le controllate.

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-09		31-dic-10	variazioni
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione		
verso terzi	181.684	211.956	218.915	6.959
verso correlate	21.510	32.822	36.274	3.452
Totale	203.194	244.778	255.189	10.411

I ricavi verso le correlate ammontano ad Euro/Mgl. 36.274; tali importi si riferiscono principalmente alle vendite di prodotti finiti effettuate nei confronti della controllata AirForce S.p.A. per Euro/Mgl. 1.626 (Euro/Mgl. 1.942 nel 2009), della controllata Ariaфина per Euro/Mgl. 63 (Euro/Mgl. 159 nel 2009), della controllata Elica Group Polska Sp.z o.o. Euro/Mgl. 25.979 (Euro/Mgl. 23.666 nel 2009), della controllata Elica Mex Sa CV Euro/Mgl. 7.398 (Euro/Mgl. 6.924 nel 2009), della controllata Gutman per 36 Euro/Mgl. e delle neo-controllate Elica India, 1.090 Euro/Mgl. E Putian, 29 Euro/Mgl.. I ricavi verso la collegata, ISM Srl, al 31 dicembre 2010 sono nulli. Tutte le transazioni sono regolate a prezzi di trasferimento in linea con le condizioni di mercato applicate a soggetti terzi.

Infine presentiamo i ricavi per aree geografiche.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi per area geografica di destinazione, verso terzi e verso correlate, è la seguente:

31-dic- 09

<i>Dati in Euro migliaia</i>	Stand Alone	Pro-forma Post fusione	31-dic-10	variazioni
Europa + CSI	184.498	222.720	231.875	9.155
Altri Paesi	10.745	12.785	13.095	310
America	7.951	9.273	10.219	946
Totale	203.194	244.778	255.189	10.411

Si evidenzia che i clienti il cui fatturato incide in misura superiore al 10% sul totale dei ricavi rappresentano il 29,3% del fatturato dell'esercizio 2010 contro il 40,8% nell'esercizio 2009.

4.2 Altri ricavi operativi

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-09		31-dic-10	variazioni
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione		
Contributi in conto esercizio	182	255	16	(238)
Plusvalenze ordinarie	143	550	272	(278)
Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi	97	127	260	132
Recuperi spese	686	685	539	(146)
Altri ricavi e proventi	860	1.152	611	(541)
Totale	1.968	2.769	1.698	(1.071)

La voce in oggetto registra un decremento di oltre un milione di euro, a seguito principalmente della riduzione dei contributi in conto esercizio e delle plusvalenze ordinarie. La riduzione della categoria "Altri ricavi e proventi" è dovuta per gran parte al fatto che in tale voce nel 2009 era stato imputato il provento per il rimborso di imposte di esercizi precedenti.

4.3 Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati

La voce Variazione Rimanenze dei prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione era negativa per Euro/Mgl. 4.780 al 31 dicembre 2009 (pro-forma post fusione ex FIME SpA); al 31 dicembre 2010 è ancora negativa per Euro/Mgl 1.117; ciò è dovuto ad un maggiore utilizzo del magazzino nell'ottica di un'ottimizzazione del valore del capitale circolante.

4.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni che ammonta ad Euro/Mgl. 2.366 (Euro/Mgl. 2.624 nel precedente esercizio) e si riferisce alla capitalizzazione di oneri aventi utilità pluriennale legati alla progettazione, allo sviluppo di nuovi prodotti ed ai costi sostenuti internamente per la costruzione di stampi, attrezzature industriali ed all'implementazione di nuovi programmi informatici.

4.5 Consumi di materie di prime e materiali di consumo

Il dettaglio dei consumi verso terzi e verso correlate è il seguente:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-09		31-dic-10	variazioni
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione		
Acquisti materiali di consumo	526	568	748	180

Acquisti materiali per officina	154	447	650	203
Acquisti materie prime e semilavorati	82.828	99.437	99.652	215
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	5.064	6.255	(197)	(6.452)
Acquisti prodotti finiti e merci	6.295	6.514	22.513	15.999
Acquisto imballi	7.048	7.662	6.549	(1.112)
Altri acquisti	157	196	212	16
Trasporti su acquisti	203	254	346	92
Totale	102.275	121.333	130.474	9.141

I saldi risultano così ripartiti :

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-09		31-dic-10	variazioni
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione		
verso terzi	80.393	114.254	109.015	(5.239)
verso correlate	21.882	7.080	21.459	14.379
Totale	102.275	121.333	130.474	9.141

I consumi di materie prime e materiale di consumo sono aumentati in valore assoluto di Euro/Mgl. 9.141 nel 2010 rispetto al 2009; tale incremento è direttamente collegato all'aumento degli acquisti di prodotti finiti dalla controllata Elica Group Polska Sp.z o.o. a seguito del cambiamento dell'organizzazione del Gruppo, già descritto nella nota relativa ai ricavi.

Gli acquisti effettuati nei confronti delle correlate ammontano ad Euro/Mgl. 21.459 (Euro/Mgl. 7.080 nel 2009). La voce più significativa si riferisce agli acquisti di prodotti finiti e merci effettuati nei confronti della controllata Elica Group Polska Sp.z o.o. per Euro/Mgl. 16.186.

Tutte le transazioni sono regolate a prezzi di trasferimento in linea con le condizioni di mercato applicate con soggetti terzi.

4.6 Spese per servizi

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-09		31-dic-10	variazioni
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione		
Spese per lavorazioni presso terzi	21.650	24.751	26.483	1.732
Trasporti	3.818	4.306	3.816	(489)
Spese gestione magazzino prodotti finiti	3.509	3.509	3.442	(66)
Consulenze	4.979	4.886	6.005	1.119
Manutenzioni	1.595	2.692	1.913	(779)
Utenze varie	2.044	2.875	2.861	(14)
Provvigioni	330	367	590	223
Spese viaggi e soggiorni	1.192	1.311	1.719	407
Pubblicità	629	638	579	(59)
Assicurazioni	664	761	901	140
Compensi amministratori e sindaci	810	891	922	31
Fiere ed eventi promozionali	177	247	544	296
Servizi industriali	390	422	405	(17)
Commissioni e spese bancarie	251	284	255	(29)
Altre prestazioni di servizi	3.318	3.653	3.968	315
Totale	45.356	51.595	54.404	2.809

Le spese per servizi hanno subito un incremento di oltre il 5% rispetto allo scorso esercizio, pari ad Euro/Mgl. 2.809. I principali incrementi hanno riguardato le voci lavorazioni presso terzi Euro/Mgl. 1.732 e consulenze Euro/Mgl. 1.119. I costi di consulenze includono consulenze commerciali per 1.319 Euro/Mgl. e spese elaborazioni e consulenze per i servizi informatici per 1.077 Euro/Mgl.

La voce altre prestazioni di servizi include nel 2010 servizi di comunicazione (pari a 568 migliaia di Euro), costi per assistenza tecnica (pari a 872 migliaia di Euro), costi per mensa aziendale (pari a 355 migliaia di Euro), spese di pulizia (pari a 303 migliaia di Euro), spese per automezzi (pari a 224 migliaia di Euro) e corsi per aggiornamenti (pari a 384 migliaia di Euro), visite mediche (pari a 97 migliaia di Euro) e ricerca personale (pari a 72 migliaia di Euro) .

I saldi sono così ripartiti:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-09		31-dic-10	variazioni
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione		
verso terzi	34.710	41.253	54.020	12.766
verso correlate	10.646	10.342	384	(9.958)
Totale	45.356	51.595	54.404	2.809

La variazione in diminuzione della quota di costi per servizi verso correlate è dovuta al cambiamento dell'oggetto sociale della collegata ISM che da svolgere lavorazioni meccaniche anche a favore di Elica SpA è passata ad attività immobiliare.

4.7 Costo del personale

Il costo per il personale sostenuto per gli esercizi 2009 e 2010 è così composto:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-09		31-dic-10	variazioni
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione		
Salari e stipendi	30.959	38.056	39.230	1.173
Oneri sociali	9.880	12.238	12.549	311
Tratt. di fine rapporto	1.813	2.118	2.881	763
Altri costi	1.169	1.484	2.608	1.123
Totale	43.821	53.897	57.268	3.371

Il costo del personale nel complesso è aumentato di 3.371 Euro/Mgl, a seguito degli effetti del rinnovo del contratto collettivo del lavoro (nazionale ed integrativo) e di una politica meritocratica che l'azienda ha perseguito nell'anno appena concluso.

La voce "Altri costi" include principalmente i costi di competenza dell'esercizio del piano di stock grant per Euro/Mgl. 1.884 e i costi per incentivi all'esodo per Euro/Mgl. 1.697, che incidono sul conto economico al netto dell'utilizzo del fondo ristrutturazione stanziato nell'anno 2009 per 1.318 Euro/Mgl.. Il residuo si riferisce ai costi per spese sociali nei confronti dei dipendenti.

Durante l'anno in corso la società ha fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni e alla Mobilità, affiancati dagli opportuni ammortizzatori sociali volti a sostenere le risorse coinvolte, ai fini di bilanciare il carico di lavoro all'interno degli stabilimenti.

Di seguito si riportano i dati relativi alla forza lavoro media alle dipendenze al 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2010:

<i>organico</i>	31-dic-09		31-dic-10	variazioni
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione		
Dirigenti	19	23	21	(3)
Impiegati	258	323	307	(16)
Operai	929	1.181	1.092	(89)
Altri	39	39	50	11
Totale	1.245	1.566	1.469	(97)

La ristrutturazione aziendale ha causato un decremento dell'organico medio di 97 unità.

4.8 Ammortamenti

L'ammontare complessivo degli ammortamenti è pari ad Euro/Mgl. 9.851; per la movimentazione di dettaglio delle voci ammortamenti materiali ed immateriali si rinvia ai rispettivi paragrafi delle Immobilizzazioni.

4.9 Altre spese operative ed accantonamenti

La voce in commento risulta composta come segue:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-09		31-dic-10	variazioni
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione		
Fitti passivi e locazioni	403	424	401	(24)
Noleggio auto e mezzi industriali	1.323	1.479	1.515	36
Canoni utilizzo Hw, Sw e brevetti	953	1.124	950	(174)
Imposte diverse da quelle sul reddito	280	342	431	88
Abbonamenti riviste, giornali	66	67	53	(14)
Altri oneri, sopravv.ze e minusvalenze	925	1.048	1.024	(24)
Utensileria varia	31	78	84	5
Cataloghi e monografie	170	175	526	351
Perdite e Svalutazione Crediti	1.177	1.239	1.273	34
Accantonamenti per rischi ed oneri	1.667	1.777	1.047	(730)
Totale	6.995	7.755	7.304	(451)

Nel complesso la voce diminuisce di 451 Euro/Mgl..La principale variazione con impatto negativo riguarda gli accantonamenti effettuati per rischi ed oneri, infatti in tale voce lo scorso anno erano stati effettuati accantonamenti per 0,7 milioni di Euro relativi al rischio della mancata presa in possesso dei beni a seguito del subentro in un contratto di leasing. D'altro lato, subisce un incremento pari a 351 migliaia di Euro la voce "cataloghi e monografie". Nel corso del presente esercizio infatti la Società ha aggiornato la gamma e predisposto i nuovi cataloghi, anche al fine della partecipazione alla fiera Eurocucina 2010. La voce "Altri oneri, sopravvenienze e minusvalenze", in linea nel valore con lo scorso esercizio, include campionature omaggio per 404 Euro/Mgl., 196 Euro/Mgl. per rimborso spese e penalità a terzi, 137 Euro/Mgl. di erogazioni liberali, 75 Euro/Mgl. per merce in garanzia, 55 Euro/Mgl. per royalties, oltre ad altri costi parcellizzati.

4.10 Oneri di ristrutturazione

Nella voce Oneri di ristrutturazione sono stati inclusi gli oneri relativi alle operazioni di ristrutturazione descritte nella nota 5.

4.11 Proventi ed oneri da partecipazioni

Dati in Euro migliaia	31-dic-09		31-dic-10	variazioni
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione		
Proventi/ (oneri) da partecipazioni	(872)	(872)	4.916	5.788
Totale	(872)	(872)	4.916	5.788

Il saldo include i dividendi distribuiti nel corso dell'esercizio dalle controllate Airforce S.p.A. per Euro/Mgl. 45, Aria fina per Euro/Mgl. 413 e Elica Group Polska Sp.z o.o. per Euro/Mgl. 4.129.

Il conto include anche il provento risultante dalla liquidazione della controllata Elica International S.à.r.l. per un importo pari a Euro/Mgl. 329 di cui al paragrafo "4.19 Partecipazioni in società controllate".

4.12 Proventi finanziari

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi finanziari:

Dati in Euro migliaia	31-dic-09		31-dic-10	variazioni
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione		
Interessi attivi vs. controllante e controllate	252	25	583	557
Interessi attivi bancari	9	10	5	(5)
Altri proventi finanziari	1.002	1.005	1.221	216
Totale	1.263	1.041	1.809	768

L'incremento degli interessi attivi da controllante e controllate è dovuto in larga parte ai finanziamenti in essere nell'esercizio nei confronti di società del Gruppo (in particolare Elica International e Gutmann)

Gli interessi attivi bancari non mostrano particolari scostamenti rispetto al valore dell'esercizio precedente.

L'incremento degli "Altri proventi finanziari" risente principalmente dei proventi per 950 migliaia di Euro relativi alla *fee* corrisposta da Whirlpool di Euro 0,50 su ogni azione acquistata dalla stessa in virtù di quanto contenuto nel Patto Parasociale, negli Accordi Modificativi dello stesso e nell'Accordo Supplementare stipulato in data 8 marzo 2010.

Sulla base del Secondo Accordo Modificativo, Whirlpool, in deroga al vincolo di esclusiva previsto dal Patto di Opzione su Azioni, ha infatti acquistato sul mercato numero 1.899.684 azioni ordinarie della Società, rappresentanti il 3% del Capitale Sociale. In tal modo Whirlpool ha raggiunto il 10%.

Gli "Altri proventi finanziari" contengono inoltre gli interessi per l'attualizzazione dei debiti per un importo di 238 migliaia di Euro.

4.13 Oneri finanziari

Dati in Euro migliaia	31-dic-09		31-dic-10	variazioni
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione		
Oneri finanziari:				
su scoperti e finanziamenti bancari	1.920	2.104	1.684	(420)
su debiti verso altri finanziatori	58	146	167	22
su T.f.r.	429	559	526	(33)
Totale	2.407	2.808	2.377	(431)

La riduzione degli oneri finanziari, per Euro/Mgl. 432, è dovuta principalmente ai minori oneri su scoperti e finanziamenti bancari a seguito di una riduzione dell'indebitamento medio durante il corso dell'anno e della dinamica favorevole dei tassi d'interesse.

4.14 Proventi e oneri su cambi

Dati in Euro migliaia	31-dic-09		31-dic-10	variazioni
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione		
Perdite su cambi	(1.393)	(2.113)	(1.761)	352
Oneri su derivati	(403)	(403)	(317)	86
Utili di cambio	1.212	1.955	2.234	279
Premi su derivati	53	53	74	22
Totale	(531)	(509)	231	739

Il saldo netto delle differenze di cambio presenta nell'esercizio un valore positivo di Euro/Mgl 231 contro il valore negativo del corrispondente periodo 2009 di Euro/Mgl 509.

All'interno di questa voce, il saldo netto degli utili e delle perdite non realizzate, derivanti da adeguamento al cambio di fine anno delle partite creditorie e debitorie espresse in valuta estera, è negativo per Euro/Mgl 32 .

Per ulteriori commenti sull'andamento degli utili e perdite su cambi nel corso dell'esercizio si rinvia alla Relazione sulla gestione.

La somma delle voci "(Oneri)/premi su derivati" negativa nel 2010 per Euro/Mgl 243, contro Euro/Mgl 350 negativi del 2009, è relativa principalmente a premi su derivati valutari, che non presentando tutti i requisiti previsti dai principi di riferimento ai fini del trattamento come operazioni di copertura, sebbene siano stati attivati con questa finalità, sono stati rilevati al loro *fair value* con contropartita a Conto Economico dell'esercizio.

4.15 Imposte dell'esercizio

Il carico fiscale di competenza dell'esercizio è così ripartito tra imposte correnti e differite:

Dati in Euro migliaia	31-dic-09		31-dic-10	variazioni
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione		
Imposte correnti	(503)	(1.506)	(1.830)	(324)
Imposte differite	1.213	2.859	745	(2.114)
Totale	710	1.353	(1.084)	(2.438)

L'incremento delle imposte correnti è essenzialmente dovuto allo stanziamento dell'IRES per Euro/Mgl. 386 ed all'IRAP di competenza dell'esercizio che ammonta ad Euro/Mgl. 1.537. Sono stati stanziati inoltre i proventi da consolidato fiscale per Euro/Mgl. 94.

Nello schema successivo si riporta la riconciliazione tra imposte teoriche ed imposte effettive (IRES).

L'accantonamento per imposte dell'anno può essere riconciliato con il risultato di esercizio esposto in bilancio come segue:

RICONCILIAZIONE ALIQUOTA FISCALE

	2009					2010				
	Imponibile	IRES	IRAP	Totale	% IRES sull'utile ante imposte	Imponibile	IRES	IRAP	Totale	% IRES sull'utile ante imposte
Aliquota IRES		27,50			%		27,50			%
Aliquota IRAP		4,13%					4,13%			
Imposte sul reddito										
- Correnti		-546	1.049	503			292	1.537	1.829	
- Differite - costo (provento)		-1.232	19	-1.213			-815	70	-745	
[A] TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO		-1.778	1.068	-710	-24,49%		-523	1.607	1.084	-19,52%
UTILE/(PERDITA) ANTE IMPOSTE	-7.259					2.679				
Imposta calcolata con l'aliquota locale		-1.996			27,50%		737			27,50%
Effetto fiscale di proventi fiscalmente irrilevanti	-1.411	-388			5,35%	-5.961	-1639			-61,18%
Effetto fiscale di oneri fiscalmente irrilevanti	2.421	666			-9,17%	1.485	407			15,21%
Riduzione/incremento delle imposte differite attive/passive iniziali, dovuto alla variazione dell'aliquota fiscale	0	0			0,00%	0	0			0,00%
Altre differenze	-218	-60			0,83%	102	28			-1,05%
[B] Carico fiscale ed aliquota fiscale effettiva al netto imposta sostitutiva	-6.467	-1.778			24,50%	-1.899	-523			-19,52%
Effetto Imposta Sostitutiva		0			0,00%		0			0,00%
[C] Carico fiscale ed aliquota fiscale effettiva		-1.778			24,50%		-523			-19,52%

Altre informazioni sulle componenti di conto economico

Le spese di ricerca e sviluppo capitalizzate e spese nell'esercizio 2010 sono riepilogate nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31-dic-09		31-dic-10	variazioni	
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione			
Spese di ricerca imputate a Conto Economico	3.816	4.547	3.368		(1.179)
Quota di ammortamento dell'esercizio delle spese sviluppo capitalizzate	478	478	494		16
Totale oneri dell'esercizio per spese di ricerca e sviluppo	4.294	5.025	3.862	-	1.163
Spese di sviluppo capitalizzate nell'esercizio	450	450	430	-	20

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA**4.16 Immobilizzazioni materiali**

Di seguito si riportano il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali avvenuti nel corso degli esercizi 2009 e 2010.

Immobilizzazioni materiali	31-dic-08	Incrementi	Alienazioni e riclassifiche	31-dic-09	
<i>Dati in Euro migliaia</i>					
Costo storico					
Fabbricati	26.706	243	-	26.949	
Impianti e macchinario	37.542	550	(764)	37.328	
Attrezzature industriali e commerciali	53.546	2.171	(429)	55.288	
Altri beni	6.656	345	(709)	6.292	
Immobilizzazioni in corso e acconti	406	958	(250)	1.114	
Totale	124.856	4.267	(2.152)	126.971	
<i>Dati in Euro migliaia</i>					
	31-dic- 08	Amm.to	Alienazioni e riclassifiche	31-dic-09	
Fondo ammortamento					
Terreni e fabbricati	7.897	866	-	8.763	
Impianti e macchinario	29.076	2.367	(703)	30.740	
Attrezzature industriali e commerciali	49.608	2.778	(408)	51.978	
Altri beni	5.827	259	(594)	5.492	
Totale	92.408	6.270	(1.705)	96.973	
<i>Dati in Euro migliaia</i>					
	31-dic-08	Incrementi	Alienazioni e riclassifiche	Amm.to	31-dic-09
Valore netto					
Terreni e fabbricati	18.809	243	-	(866)	18.186
Impianti e macchinario	8.466	550	(61)	(2.367)	6.588
Attrezzature industriali e commerciali	3.938	2.171	(21)	(2.778)	3.310
Altri beni	829	345	(115)	(259)	800
Immobilizzazioni in corso e acconti	406	958	(250)	-	1.114
Totale	32.448	4.267	(447)	(6.270)	29.998

Le movimentazioni del 2010 sono le seguenti:

Immobilizzazioni materiali	31-dic-09	Incrementi	Alienazioni e riclassifiche	31-dic-10
<i>Dati in Euro migliaia</i>				
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione		

Costo storico

Terreni e fabbricati	26.949	39.067	495	-	39.562
Impianti e macchinario	37.328	62.876	3.288	(1.489)	64.676
Attrezzature industriali e commerciali	55.288	78.303	2.365	(3.830)	76.837
Altri beni	6.292	7.169	502	(427)	7.244
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.114	1.114	237	(893)	458
Totale	126.971	188.529	6.887	(6.639)	188.777

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-09		Amm.to	Alienazioni e riclassifiche	31-dic-10
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione			

Fondo ammortamento

Terreni e fabbricati	8.763	12.243	1.230	-	13.473
Impianti e macchinario	30.740	53.633	2.985	(1.010)	55.607
Attrezzature industriali e commerciali	51.978	72.614	2.909	(3.679)	71.844
Altri beni	5.492	6.358	262	(426)	6.193
Totale	96.973	144.847	7.385	(5.116)	147.117

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-09		Incrementi	Alienazioni e riclassifiche	Amm.to	31-dic-10
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione				

Valore netto

Terreni e fabbricati	18.186	26.824	495	-	(1.230)	26.090
Impianti e macchinario	6.588	9.244	3.288	(478)	(2.985)	9.069
Attrezzature industriali e commerciali	3.310	5.689	2.365	(151)	(2.909)	4.993
Altri beni	800	811	502	(1)	(262)	1.051
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.114	1.114	237	(893)	-	458
Totale	29.998	43.682	6.887	(1.524)	(7.385)	41.660

Gli investimenti dell'esercizio hanno riguardato principalmente l'ammmodernamento delle strutture, il potenziamento degli impianti e macchinari di produzione, l'acquisto di stampi ed attrezzature collegati al lancio dei nuovi prodotti, il potenziamento hardware per l'implementazione dei nuovi progetti tecnologico-logistici-amministrativi.

Il saldo della voce Immobilizzazioni in corso e acconti, pari Euro/Mgl. 458, si riferisce principalmente agli anticipi concessi per lo studio relativo all'ampliamento del polo industriale di Serra San Quirico, per la realizzazione di nuove attrezzature ed ampliamenti alle strutture produttive.

Le immobilizzazioni tecniche sono adeguatamente coperte dai rischi che possono derivare da incendi, eventi atmosferici ed assimilati attraverso la stipula di apposite polizze assicurative contratte con primarie compagnie.

Si ricorda che si è mantenuto il criterio del costo storico come criterio di valutazione per immobilizzazioni materiali successivamente all'iscrizione iniziale. Il costo storico è comprensivo delle rivalutazioni di legge preesistenti che al 31 dicembre 2010 ammontano a Euro 265.007.

Si segnala che i dati di bilancio includono i cespiti acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria che alla fine dell'esercizio risultano tutti riscattati. Nel corso dell'anno 2010 sono stati riscattati nr. 5 contratti di leasing immobiliari relativi agli immobili dei siti produttivi di Mergo e Castelfidardo.

Di seguito si evidenzia il valore imponibile storico, il fondo ammortamento e gli ammortamenti imputati a Conto Economico nell'esercizio precedente in seguito all'applicazione della metodologia di esposizione in bilancio dei beni, il cui possesso è goduto in virtù di contratti di leasing finanziari, raccomandata dal principio IAS n.17. Come già segnalato, nell'esercizio in corso non ce ne sono più.

Beni in leasing

Prospetto delle immobilizzazioni detenute in leasing	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Totale
<i>Dati in Euro migliaia</i>				
31-dic-09				
Valore lordo	6.385	3.914	5.601	15.900
Contributo fusione	9.833	6.927	1.657	18.417
<i>Totale valore lordo post fusione</i>	<i>16.218</i>	<i>10.841</i>	<i>7.258</i>	<i>34.317</i>
Fondi ammortamento	- 1.966	- 3.297	- 5.878	- 11.141
Contributo fusione	- 2.903	- 6.533	- 1.629	- 11.065
<i>Totale fondo ammortamento post fusione</i>	<i>- 4.869</i>	<i>- 9.830</i>	<i>- 7.507</i>	<i>- 22.206</i>
Totale beni in leasing	4.419	617	277	4.759
Totale contributo fusione	6.930	394	28	7.352
Totale beni in leasing post fusione	11.349	1.011	249	12.111
Ammortamento al 31 dicembre 2009	188	350	371	909
Contributo fusione	294	556	76	926
Ammortamento al 31 dicembre 2009 post fusione	482	906	447	1.835
31-dic-10				
Valore lordo	-	-	-	-
Fondi ammortamento	-	-	-	-
Totale beni in leasing	-	-	-	-
Ammortamento al 31 dicembre 2010				
	-	-	-	-

4.17 Avviamento e altre attività immateriali

Avviamento

La voce in commento presenta la movimentazione espressa in tabella:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31-dic-09			31-dic-10
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione	Acquisizioni / (Svalutazioni)	
Avviamento	3.446	23.342	-	23.342
Totale valore contabile Avviamento	3.446	23.342	-	23.342

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31-dic-09		31-dic-10
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione	
Costo per CGU			
Motori		19.896	19.896
Cappe	3.446	3.446	3.446
Totale valore contabile Avviamento	3.446	23.342	23.342

La voce "Avviamento", pari a Euro/Mgl. 23.342 non ha subito variazioni rispetto al pro-forma dell'esercizio 2009.

L'Avviamento in oggetto è stato allocato, in conformità con quanto effettuato nel tempo in consolidato, 3.446 mila euro alla CGU Cappe e 19.896 mila euro alla CGU Motori.

Il valore recuperabile delle CGU è stato verificato attraverso la determinazione del valore d'uso, inteso come valore attuale dei flussi di cassa attesi utilizzando un tasso che riflette i rischi delle CGU alla data di valutazione.

I flussi finanziari utilizzati ai fini del test di impairment sulle singole CGU rappresentano il risultato consolidato delle società Elica S.p.A. ed Elica Group Polska sp.zo.o.. Tali flussi sono stati messi a confronto con il capitale investito consolidato delle due legal entities. Tale scelta è dovuta ad una razionalizzazione secondo la quale Elica Group Polska vende la totalità della propria produzione ad Elica S.p.A. che si interfaccia con il mercato. Una tale struttura organizzativa non consente alla Società di distinguere i flussi finanziari generati dalle due legal entities, in quanto completamente interdipendenti.

Tali calcoli attualizzano le proiezioni dei flussi finanziari sviluppati su un arco temporale di 5 anni, di cui il primo (2011) coincidente con il budget aggiornato ed i successivi (2012-2015) stimati come segue.

Gli anni 2012-2015 sono stati estrapolati dal budget 2011, utilizzando un tasso di crescita medio annuo dei ricavi per le Cappe pari al 4% e dei ricavi relativi alla CGU Motori del 7%, in linea con le migliori stime disponibili. Relativamente ai costi delle materie prime si è prevista un incremento della loro incidenza sui ricavi pari allo 0,5% annuo per le cappe e allo 0,8% annuo per i motori.

Tali variazioni riflettono i valori puntuali inseriti nel budget 2011 per le varie classi merceologiche di cui le principali sono state aumentate dell'2% annuo rispetto al periodo precedente. Le componenti di costo operativo variabile (manodopera diretta, lavorazioni esterne, costi commerciali) sono state proiettate mantenendo costante l'incidenza sui ricavi mentre le componenti di costo operativo fisse sono state proiettate incrementando il valore previsto nel budget 2011 per il 2% annuo in relazione all'inflazione attesa.

Il capitale di funzionamento assorbito è stato proiettato mantenendo costante l'incidenza sui ricavi intorno al 9% per la parte Cappe e al 19% per la parte Motori, riflettendo sostanzialmente il trend storico.

Il valore terminale è stato determinato tramite l'attualizzazione della rendita perpetua del flusso di cassa liberamente disponibile stimato per l'anno 2015 e un tasso di crescita del 2%.

Il tasso di attualizzazione (WACC) è stato stimato al netto delle imposte (coerentemente con i flussi da scontare) pari al 9% (8,35% nel 2009).

Queste in sintesi le principali assunzioni utilizzate per la stima dei futuri andamenti.

Le valutazioni effettuate non hanno comportato, al 31 dicembre 2010, il riconoscimento di perdite di valore.

L'indice di copertura del valore contabile attraverso il valore d'uso è pari a 1,01 volte per la CGU Cappe e 1,04 per la CGU Motori.

Il mutare di tali assunzioni potrebbe determinare un valore d'uso anche significativamente differente e l'emergere di relative problematiche di "impairment". Per questo motivo, e tenuto conto delle incertezze che persistono nei mercati, il *management* provvederà a monitorare periodicamente le circostanze e gli eventi che costituiscono le suddette assunzioni e gli andamenti futuri.

Altre attività immateriali

Di seguito si riportano i prospetti di dettaglio dei movimenti delle Altre attività immateriali relativi agli esercizi 2009 e 2010.

Immobilizzazioni immateriali	31-dic-08	Incrementi	Disinvestimenti e riclassifiche	Amm.ti	31-dic-09
<i>(in migliaia di euro)</i>					
Valore netto					
Costi di sviluppo	1.426	450	-	(478)	1.398
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.251	4.337	2.199	(1.616)	7.171
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	147	1	-	(34)	114
Altre immobilizzazioni immateriali	248	11	-	(117)	142
Immobilizzazioni in corso e acc.ti	4.011	342	(3.774)	-	580
Totale	8.083	5.141	(1.575)	(2.245)	9.405

Immobilizzazioni immateriali <i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic-09		Incrementi	Disinvestimenti e riclassifiche	Amm.ti	31-dic-10
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione				
Valore netto						
Costi di sviluppo	1.398	1.398	430		(494)	1.333
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.171	7.342	3.686	(24)	(1.818)	9.186
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	114	119	10		(36)	93
Altre immobilizzazioni immateriali	142	247	66		(117)	196
Immobilizzazioni in corso e acc.ti	580	582	2.302	(393)		2.490
Totale	9.405	9.688	6.494	(417)	(2.465)	13.299

La voce "Costi di sviluppo" è relativa ai costi connessi all'attività di sviluppo e progettazione dei prodotti caratteristici del business; l'incremento del periodo si riferisce principalmente a costi per la realizzazione di nuovi prodotti.

I "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" comprendono l'iscrizione di brevetti, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e programmi relativi ai software applicativi; l'incremento dell'esercizio è relativo principalmente alla implementazione dei progetti SAP integrato e Octopus ed alla continua attività di aggiornamento dei software tecnico-gestionali.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è relativa alla registrazione di marchi di proprietà effettuate dalla società.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è relativa prevalentemente alle spese di compartecipazione per la realizzazione di stampi. Il criterio adottato per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è ritenuto rispondente alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Gli investimenti in Immobilizzazioni in corso per Euro/Mgl. 2.490 si riferiscono, in parte agli anticipi ed allo sviluppo di progetti di implementazione di nuove piattaforme informatiche ed alla progettazione e sviluppo di nuovi software applicativi, in parte allo sviluppo di nuovi prodotti, tra cui due progetti volti all'efficienza energetica.

4.18 Partecipazioni in società controllate

Dati in Euro migliaia	31-dic-09			Altre variazioni	31-dic-10
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione	Acquisizioni o sottoscrizioni		
Partecipazioni in società controllate	82.423	66.996	13.816	(5.946)	74.866
Totale	82.423	66.996	13.816	(5.946)	74.866

Di seguito si riporta il dettaglio delle partecipazioni in società controllate:

Dati in Euro migliaia	31-dic-09			Altre variazioni	31-dic-10
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione	Acquisizioni o sottoscrizioni		
Fime S.p.A.	23.907	-	-	-	-
Elica Group Polska S.p.zoo	13.796	22.276	-	-	22.276
Elicamex S.a. de C.V.	28.640	28.640	-	-	28.640
Leonardo Services S.a. de C.V.	4	4	73	-	77
Ariafina Co.Ltd	49	49	-	-	49
Airforce S.p.A.	1.212	1.212	-	-	1.212
Elica International S.à.r.l.	14.815	14.815	-	(14.815)	0
Exklusiv Hauben Gutmann GmbH	-	-	-	8.869	8.869
Elica India P.B.	-	-	366	-	366
Zhejiang Putian Electric Co. Ltd	-	-	13.377	-	13.377
Totale	82.423	66.996	13.816	(5.946)	74.866

Il saldo delle partecipazioni verso imprese controllate presenta un incremento netto, rispetto al Pro-forma Post Fusione (Elica+Fime) di 7.840 mila euro. Tale variazione è imputabile alle seguenti operazioni:

- nel corso dell'esercizio Elica S.p.A. ha liquidato gli asset della società Elica International e ne ha di seguito ottenuto la partecipazione in Gutmann;
- Elica spa ha sottoscritto il 51% del capitale sociale della società indiana di nuova costituzione, Elica India;
- Elica spa ha acquistato il 55% della società cinese Putian.

Il valore recuperabile delle partecipazioni è stato verificato attraverso la determinazione del valore d'uso inteso come valore attuale dei flussi di cassa attesi utilizzando un tasso che riflette i rischi della partecipazioni alla data di valutazione. Tali calcoli attualizzano le proiezioni dei flussi finanziari basati sui *business plan* delle partecipazioni sviluppati su un arco temporale di 5 anni, di cui il primo (2011) coincidente con il budget aggiornato e i successivi (2012-2015) pro-forma.

In particolare, per il periodo 2012-2015 si è proceduto con estrapolazioni utilizzando un tasso di crescita dei ricavi che va dal 4% al 10,5% annuo. Il valore terminale è stato determinato in base ad un tasso di crescita

compreso tra il 1,8% e il 3,8%. Per i tassi di attualizzazione (WACC) l'intervallo è stato stimato tra il 7,2% e l'11,4%.

Le valutazioni effettuate sulle partecipazioni non hanno comportato il riconoscimento di perdite di valore delle partecipazioni stesse.

Occorre comunque tener presente che nello svolgimento delle suddette analisi la Società ha utilizzato differenti assunzioni, inclusa la stime dei futuri andamenti delle vendite, dei prezzi delle materie prime e costi operativi, degli investimenti, delle variazioni nel capitale di funzionamento e del costo medio ponderato del capitale. Naturalmente il mutare di tali assunzioni potrebbe determinare un valore d'uso differente.

La tabella che segue sintetizza i principali valori delle società controllate tratti dai bilanci 2010:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	Sede sociale	% diretta	% indiretta	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile / (perdita)
Elicamex S.a.d. C.V.	Queretaro (Mexico)	98	2	31.003	22.749	1.276
Elica Group Polska Sp.z o.o	Wroklaw (Polonia)	100	-	22.246	28.263	4.848
Airforce S.p.A.	Fabriano (AN)	60	-	103	2.038	143
Ariaфина	Sagamihara – Shi (Giappone)	51	-	84	3.553	1.134
Leonardo	Queretaro (Mexico)	98	2	78	3	(41)
Exklusiv Hauben Gutmann GmbH	Muhlacker (Germania)	100	-	25	8.164	195
Elica Inc.	Chicago, Illinois (Stati uniti)		100	3	81	16
Airforce GE (*)	Stuttgart (Germania)		95	26	179	(20)
Elica PB India Private Ltd.	Pune (India)	51	-	719	(873)	(959)
Zhejiang Putian Electric Co. Ltd	Shengzhou (Cina)	55	-	3.332	7.076	2.736

(*) Airforce Germany Hochleistungs-dunstabzugssysteme GmbH

<i>Dati in Euro migliaia</i>	% posseduta	Valore iscritto al 31-dic-10	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto 31-dic-10	Patrimonio Netto Pro-Quota 31.12.2010
Elicamex S.a.d. C.V.	98	28.640	1.276	22.749	22.294
Elica Group Polska Sp.z o.o	100	22.276	4.848	28.263	28.263
Airforce S.p.A.	60	1.212	143	2.038	1.223
Ariaфина	51	49	1.134	3.553	1.812
Leonardo	98	77	-41	3	3
Exklusiv Hauben Gutmann GmbH	100	8.869	195	8.164	8.164
Elica PB India Private Ltd.	51	366	-959	-873	-445
Zhejiang Putian Electric Co. Ltd	55	13.377	2.736	7.076	3.892

Segnaliamo che, come descritto nel paragrafo "Eventi successivi al 31 dicembre 2010 ed evoluzione prevedibile della gestione" a cui rinviamo per maggiori dettagli, nel mese di marzo 2011 Elica S.p.A. si è impegnata ad acquistare un'ulteriore quota del 15% del capitale sociale di Putian.

4.19 Partecipazioni in società collegate

Nel corso del periodo, come dettagliato nella seguente tabella, non ci sono stati movimenti delle partecipazioni in società collegate:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-09	Acquisizioni o sottoscrizioni	Altre variazioni	31-dic-10
Partecipazioni in società collegate	1.899	-	-	1.899
Totale	1.899	-	-	1.899

Queste partecipazioni riguardano:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	Sede sociale	% possesso	Valore iscritto al 31-dic-10	Utile / (perdita)	Patrimonio Netto 31-dic-10	Patrimonio Netto Pro quota 31-dic-10
<i>IAS GAAP</i>						
I.S.M. Srl	Cerreto d'Esi (AN)	49,39	1.899	(479)	2.598	1.283

La Società non ritiene di dover svalutare la partecipazione dato che i risultati negativi dell'esercizio 2010 sono eccezionali, in quanto dovuti ad una riorganizzazione della società e dato il plusvalore latente degli immobili di proprietà..

4.20 Altre attività finanziarie

Il saldo di Euro/Mgl 30 si riferisce ad una polizza vita stipulata con Carifac.

4.21 Altri Crediti (non correnti)

Il dettaglio degli altri crediti diversi è il seguente:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-09		31-dic-10	variazioni
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione		
Verso dipendenti	158	158	138	(20)
Altri crediti	9	35	14	(21)
Totale	167	193	152	(41)

Si segnala che tale voce include crediti con scadenza superiore a 5 anni per 85 Euro/Mgl.

4.22 Crediti tributari (non correnti)

Il dettaglio dei crediti tributari non correnti è il seguente:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-09		31-dic-10	variazioni
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione		

Altri crediti tributari	1	6	6	(0)
Totale	1	6	6	5

4.23 Attività e passività fiscali differite

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-09		31-dic-10	variazioni
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione		
Attività fiscali differite	4.062	4.893	4.840	(53)
Passività fiscali differite	(1.727)	(2.607)	(2.357)	250
Totale	2.335	2.286	2.483	197

La voce Attività fiscali differite include principalmente gli accantonamenti indeducibili ai fondi, l'avviamento e i premi ai dipendenti. La voce Passività fiscali differite comprende principalmente le imposte latenti dovute sulle plusvalenze rateizzate, gli utili su cambi da valutazione, il TFR e le rettifiche di fusione.

Il seguente prospetto evidenzia il dettaglio relativo alle Imposte differite attive e passive:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2009		impatto		Effetto conto economico		31/12/2010		
	Stand Alone		Pro-forma Post Fusione				Attività	Passività	Pnetto
	Attività	Passività	Attività	Passività	Costi	Ricavi			
Ammortamenti	105	0	86		0	(128)	319		
Accantonamenti	1.394	0	47		391	(692)	1.742		
Costi ded.in es.succ.	96	0	19		100	(25)	40		
Svalutaz. magazzino	398	0	189		83	(106)	611		
Diff. cambio	90	(147)		(3)	242	(231)	82	(153)	
Plusvalenze,contributi	0	(193)		(260)	0	(218)	0	(235)	
Oneri ristrutturazione	367	0	144		363	(202)	351		
Rettifiche fusione	0	(585)	46	(474)	46	(45)	-	(1.013)	
Costi di imp., ampl.	370	0			370	0	0		
Costi ric.sv. pubbl.	0	0			0	0			
Altri oneri pluriennali	76	(1)			63	(1)	13	0	
Avviamento	732	0	300		148	0	884		
Altre	0	(12)				(12)	0		
Valutazione IRS	6	0						(22)	
Fondo T.F.R.	0	(789)		(145)	0	0		(934)	
Perdite riportabili	428	0			455	(27)	(0)		
Premi dipendenti	0	0	0	0	0	(799)	799		
Stock Grant	0	0			0	(519)			519
Totale	4.062	(1.727)	830	(881)	2.261	(3.006)	4.840	(2.357)	519

L'incremento delle attività riguarda principalmente la voce relativa all'iscrizione di imposte attive sugli accantonamenti a fondi indeducibili ed ai premi dipendenti. L'incremento delle passività si riferisce

principalmente ai saldi relativi alla Fime ed acquisiti con la sua fusione in Elica e si riferiscono principalmente al TFR, alle rettifiche di fusione ed agli utili su cambi.

4.24 Attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce si riferisce alle partecipazioni detenute da Elica in altre imprese. Le partecipazioni detenute sono in società non quotate, i cui titoli non sono negoziati in un mercato regolamentato. Pertanto, non è possibile determinarne attendibilmente il *fair value*, non essendo state effettuate nell'ultimo esercizio transazioni aventi ad oggetto i titoli in questione. Di seguito si riporta il valore di iscrizione al costo delle partecipazioni:

Dati in Euro migliaia	31-dic-09		31-dic-10	variazioni
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione		
Meccano S.p.A.	16	15	15	-
Fondazione Istud	0	0	25	25
Consorzio Energia	4	4	4	-
Acem s.r.l.		162	0	(162)
Altre partecipazioni minori	4	6	6	-
Totale	24	187	50	(137)

Le partecipazioni in oggetto sono iscritte al costo ed in conformità a quanto disposto dall'art.10 della Legge n.72/83 non sono mai state oggetto di rivalutazioni a norma di specifiche leggi. Le variazioni hanno riguardato principalmente la vendita della partecipazione nella ACEM Srl al valore di iscrizione.

4.25 Crediti commerciali verso terzi

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

Dati in Euro migliaia	31-dic-09		31-dic-10	variazioni
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione		
crediti entro l'esercizio	42.482	53.508	65.573	12.066
crediti oltre l'esercizio	1.901	1.931	476	(1.456)
Totale	44.383	55.439	66.049	10.610

I crediti netti verso clienti hanno registrato un incremento complessivo pari ad Euro/Mgl. 10.610; tale variazione è dovuta principalmente all'incremento del vendite degli ultimi due mesi dell'anno, dovuto anche alla nuova organizzazione del Gruppo, descritta nella nota 4.1.

I crediti di dubbia esigibilità sono coperti dal fondo svalutazione crediti stanziato a seguito dell'analisi della rischiosità specifica delle posizioni in sofferenza e sulla base di dati storici relativi alle perdite su crediti, tenendo inoltre conto che una parte significativa dei crediti è coperta da polizze assicurative con primarie compagnie di livello internazionale.

Il riallineamento del valore dei crediti al loro *fair value* è ottenuto attraverso il fondo svalutazione crediti. La direzione ritiene che il valore così espresso approssimi il fair value dei crediti.

Il Fondo Svalutazione Crediti complessivamente si è così movimentato:

Dati in Euro migliaia	31-dic-09		31-dic-10	variazioni
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione		
Saldo di apertura del fondo	1.140	1.393	2.067	674

Accantonamenti	1.177	1.239	1.273	34
Utilizzi	(507)	(565)	(195)	370
Totale	1.810	2.067	3.144	1.077

Si è proceduto ad un utilizzo del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio per un ammontare di Euro/Mgl. 195. L'utilizzo del fondo è riferito a crediti in sofferenza, che la Società ha ritenuto, dopo vari tentativi di recupero, di non poter più realizzare, ed a crediti verso clienti con procedura concorsuale iniziata nel corso dell'esercizio.

Lo stanziamento del fondo svalutazione crediti è stato effettuato in linea con quanto stabilito dalla Credit Policy di gruppo.

4.26 Crediti commerciali, finanziari e finanziamenti verso correlate

I crediti verso le imprese correlate includono sia crediti di natura commerciale sia crediti di natura finanziaria nei confronti di imprese controllate e collegate.

Nella voce non sono iscritti crediti la cui durata residua, alla data di chiusura del bilancio, risulti superiore ai cinque anni.

Nella tabella seguente è riportata la suddivisione:

31-dic-09				
<i>Dati in Euro migliaia</i>	Stand Alone	Pro-forma Post fusione	31-dic-10	variazioni
crediti verso controllate	31.243	19.796	30.484	10.687
crediti verso correlate	35	46	39	(7)
crediti verso controllanti	1.017	1.015	1.013	(2)
crediti verso collegate	7	7	7	(0)
Totale	32.302	20.865	31.543	10.678

La voce crediti verso correlate riguarda il credito verso Roal Electronics S.p.A.(collegata della controllante Fintrack); nell'esercizio precedente l'importo ammontava ad Euro/Mgl. 46.

Il dettaglio dei crediti verso Controllate risulta così composto:

31-dic-09				
<i>Dati in Euro migliaia</i>	Stand Alone	Pro-forma Post fusione	31-dic-10	variazioni
Fime S.p.A.	17.917			-
Air Force S.p.A.	203	628	360	(268)
Elica Group Polska S.p.z.oo	6.037	11.311	13.857	2.546
Elicamex S.A. de C.V.	6.118	6.889	3.167	(3.722)
Ariafina Co Ltd	68	68	20	(48)
Elica International S.à.r.l.	900	900		(900)
Exklusiv Hauben Gutmann GmbH			12.021	12.021
Elica PB India Private Ltd.			1.019	1.019
Zhejiang Putian Electric Co. Ltd			40	40
Totale	31.243	19.796	30.484	10.688

Si evidenzia che il credito verso la società Exklusiv Hauben Gutmann GmbH risulta essere per un ammontare pari a 12.000 migliaia di Euro, di natura finanziaria. Tale credito è passato in capo ad Elica Spa durante l'esercizio 2010, a seguito della liquidazione della società controllata Elica International Sarl, in precedenza titolare del credito stesso nei confronti della Exklusiv Hauben Gutmann GmbH.

La riduzione del credito verso la società Elicamex S.A. de C.V. è dovuta in principal modo al rimborso integrale da parte di quest'ultima del credito finanziario durante l'esercizio 2010.

Le variazioni dimostrano la sinergia sviluppata al fine di ottimizzare la gestione dei flussi finanziari.

I crediti verso l'impresa collegata I.S.M. scaturiscono da operazioni che rientrano nell'ordinaria gestione della società; esse sono regolate a condizioni di mercato ed hanno natura commerciale.

Nella presente voce non sono iscritti crediti la cui durata residua alla data di chiusura del bilancio, risulti superiore ai cinque anni.

Il credito verso le imprese controllanti pari ad Euro/Mgl. 1.013 si riferisce al credito derivante dalla vendita della partecipazione detenuta in Roal Electronics alla controllante Fintrack S.p.A.. L'importo include gli interessi calcolati al 31 dicembre 2010.

4.27 Rimanenze

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-09		31-dic-10	variazioni
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione		
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.927	9.538	11.231	1.693
Fondo svalutazione materie prime	(473)	(660)	(873)	(213)
Totale	7.454	8.878	10.358	1.480
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.636	10.062	7.703	(2.359)
Fondo svalutazione prod. in corso di lavorazione	(453)	(785)	(491)	293
Totale	5.183	9.277	7.212	(2.065)
Prodotti finiti e merci	8.793	9.652	9.485	(167)
Fondo svalutazione prodotti finiti	(503)	(605)	(809)	(204)
Totale	8.290	9.046	8.675	(371)
Totale	20.927	27.202	26.245	(957)

Il valore delle rimanenze finali ha registrato un decremento lordo di circa Euro/Mgl. 957.

I valori di magazzino sono iscritti al netto dei fondi svalutazione che ammontano complessivamente ad Euro/Mgl. 2.173, Euro/Mgl. 2.050 al 31 dicembre 2009, in modo da neutralizzare l'effetto scarti, obsolescenza e lento rigiro delle scorte.

Le giacenze di magazzino comprendono anche i materiali ed i prodotti che alla data di chiusura del bilancio non erano fisicamente presenti nei nostri stabilimenti, ma che si trovavano presso terzi in esposizione, conto lavoro e conto visione.

La quantificazione dell'accantonamento ai fondi svalutazioni rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti è stata basata su assunzioni effettuate dalla Direzione.

4.28 Altri crediti (correnti)

Il dettaglio della voce è il seguente:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-09		31-dic-10	variazioni
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione		
Intendenza di finanza c/rimborsi	125	205	91	(114)
Depositi Cauzionali	173	253	196	(57)
Fornitori c/anticipi	546	587	456	(131)
Crediti diversi	909	903	768	(135)
Risc.attivi premi assicurazione anticipati	103	103	79	(24)
Risc.attivi canoni manutenzione anticipati	30	36	45	9
Risc.attivi contratti pubblicitari anticipati	9	9	7	(2)
Risc. Attivi affitti passivi anticipati	3	18	500	482
Altri Ratei e risconti attivi	454	464	518	54
Totale	2.352	2.578	2.661	83

L'incremento della voce in oggetto è dovuto principalmente all'iscrizione tra i ratei e i risconti del credito sorto a seguito del pagamento degli up-front per i nuovi finanziamenti bancari e per il nuovo contratto di leasing operativo. La voce "ratei e risconti attivi", nel complesso, comprende principalmente risconti di interessi e oneri passivi su finanziamenti, consulenze e servizi vari. Nella voce Crediti diversi sono inclusi i crediti per contributi statali e crediti per canoni di locazione anticipati hardware ed autovetture. La presente voce include crediti oltre 5 anni per 218 Euro/Mgl.

4.29 Crediti tributari (correnti)

Il dettaglio della voce Crediti Tributari è riassunto nella tabella seguente:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-09		31-dic-10	variazioni
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione		
Per IRAP	252	252	-	(252)
Per IRES	3.801	3.877	2.640	(1.237)
Per IVA	2.063	2.331	3.391	1.060
Altri crediti tributari	625	791	1.104	313
Totale	6.741	7.252	7.135	(116)

Le variazioni più rilevanti si riferiscono all'incremento del credito iva relativo alla dinamica degli acquisti e vendite nazionali, alle riduzioni del credito IRES per effetto delle compensazioni con altri tributi per Euro/Mgl. 516 e la compensazione con il debito per l'imposta IRES stanziata a fine esercizio.

4.30 Strumenti finanziari derivati

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-09				31-dic-10	
	Stand Alone Attività	Stand Alone Passività	Pro-forma Attività	Post fusione Passività	Attività	Passività
Derivati su cambi	464	288	464	288	434	143
Derivati su tassi	45	23	45	23	265	166
Totale	509	311	509	311	699	310
di cui						
Non correnti	45	-	45	-	189	
Correnti	464	311	464	311	510	310
Totale	509	311	509	311	699	310

Per maggiori chiarimenti si rinvia al paragrafo "7 Informazioni sulla gestione dei rischi".

4.31 Disponibilità liquide

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-09		31-dic-10	variazioni
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione		
Depositi bancari e postali	2.992	3.474	4.788	1.314
Denaro e valori in cassa	-	4	7	3
Totale	2.992	3.478	4.794	1.317

La voce è costituita da eccedenze nei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con gli Istituti di Credito e dalle disponibilità in contanti.

Per ulteriori informazioni si rimanda ai commenti sulla posizione finanziaria netta contenuti nella Relazione sulla Gestione e al Rendiconto Finanziario.

4.32 Passività per prestazioni pensionistiche

L'importo accantonato nel bilancio pari ad Euro/Mgl. 8.850, è il valore attuale della passività per prestazioni pensionistiche, maturate a fine periodo dai dipendenti.

I più recenti calcoli del valore attuale del fondo suddetto sono stati effettuati al 31 dicembre 2010 da attuari appartenenti alla società di servizi Mercer Human Resource Consulting S.r.l.

Gli importi contabilizzati a conto economico sono così sintetizzabili:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-09		31-dic-10	variazioni
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione		
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	1.813	2.105	2.873	768
Perdite nette attuariali iscritte nell'esercizio	-	13	8	(5)
Oneri finanziari	429	559	526	(33)
Totale	2.242	2.677	3.407	730

Le variazioni dell'esercizio relative al valore attuale delle obbligazioni, collegate al trattamento di fine rapporto, sono le seguenti:

31-dic-09				
Dati in Euro migliaia	Stand Alone	Pro-forma Post fusione	31-dic-10	variazioni
Saldo di apertura	8.063	10.823	9.277	(1.546)
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	1.739	2.031	2.873	842
Effetto curtailment	74	87		(87)
Perdite nette attuariali iscritte nell'esercizio	-		8	8
	1.813	2.118	2.881	763
Oneri finanziari	429	559	526	(33)
Destinazione fondi pensione	(1.745)	(2.037)	(2.870)	(833)
Benefici erogati	(1.622)	(2.186)	(964)	1.222
Totale	6.938	9.277	8.850	(427)

E' stato utilizzato il metodo del corridoio, che consente di non rilevare la componente del costo rappresentata dagli utili o perdite attuariali, qualora questa non ecceda il 10% del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti. A seguito dell'applicazione di tale metodo risultano non contabilizzate perdite attuariali alla data del 31 dicembre 2010 pari ad Euro/Mgl. 820 (al 31 dicembre 2009 le perdite attuariali erano pari a Euro/Mgl. 981).

Si precisa, infine, che la componente interessi dell'onere relativo ai piani per dipendenti a benefici definiti è esposta nella voce oneri finanziari, con conseguente incremento degli oneri finanziari di periodo per l'importo di Euro/Mgl. 526, mentre il costo corrente delle prestazioni di lavoro e le perdite nette attuariali sono stati contabilizzati tra i costi del personale.

Assunzioni adottate per il calcolo:

	31-dic-09	31-dic-10
Tasso di sconto per la determinazione dell'obbligazione		
	5,00%	5,10%
Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso di sconto per la determinazione del costo previdenziale	5,75%	5,00%

Numero dipendenti

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2010 è pari a 1.469 (1.245 nel 2009 e 1.566 nel 2009 Pro-forma) come dettagliato in nota 4.7.

4.33 Fondi rischi ed oneri

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

31-dic-09					
Dati in Euro migliaia	Stand Alone	Pro-forma Post fusione	Accan.ti	Utilizzi	31-dic-10
Fondo Indennità Suppletiva di clientela	341	341	171	-	512
Fondo Trattamento di Fine Mandato	109	109	-	-	109
Fondo Garanzia Prodotti	241	241	190	(144)	287
Fondo Smaltimento prodotti	456	456	22	(119)	359
Fondo Rischi	2.426	2.535	857	(1.054)	2.338
Fondo ristrutturazione	1.335	1.860	736	(1.318)	1.278

Fondo personale	219	279	2.841	(215)	2.905
Totale	5.127	5.821	4.817	(2.850)	7.788
di cui					
Non correnti	4.886	5.580			7.501
Correnti	241	241			287

Il Fondo indennità suppletiva di clientela accoglie possibili oneri in caso di risoluzione di rapporti con agenti e rappresentanti. Le variazioni intervenute nel fondo sono relative al solo adeguamento delle indennità.

Il Fondo T.F.M. è relativo all'accantonamento per il Trattamento di Fine Mandato del Presidente Esecutivo.

Il Fondo Garanzia Prodotti rappresenta la stima dei probabili oneri da sostenere per gli interventi di ripristino degli articoli venduti ai clienti. La determinazione dello stesso è effettuata applicando la percentuale di incidenza dei costi medi di garanzia sostenuti storicamente dalla società alle vendite effettuate per le quali è ancora possibile l'intervento in garanzia. Lo stesso ha subito un incremento netto nell'esercizio per l'ammontare di Euro/Mgl. 46.

Il "Fondo rischi" è costituito a fronte delle probabili insussistenze e degli oneri da sostenere connessi alle procedure legali in corso e non ancora definitive, secondo la stima migliore sulla base degli elementi a disposizione. Per commenti in riguardo agli accantonamenti a fondo rischi si rimanda al paragrafo "4.9 Altre spese operative ed accantonamenti".

Il Fondo Ristrutturazione, che trova la sua contropartita tra gli oneri di ristrutturazione del conto economico, riguarda l'attività di ristrutturazione aziendale.

Il Fondo Personale accoglie le indennità contrattuali e la quota meritocratica della retribuzione dei dipendenti accantonate nel corso dell'esercizio, non ancora definitive, secondo la stima migliore sulla base degli elementi a disposizione, che saranno liquidate nell'esercizio successivo.

4.34 Finanziamenti e mutui bancari

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-09		31-dic-10	variazioni
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione		
Finanziamenti e mutui bancari	37.485	37.485	56.843	19.358
Totale	37.485	37.485	56.843	19.358
I Mutui bancari sono così rimborsabili:				
A vista o entro un anno	22.868	22.868	26.488	3.620
Entro due anni	3.403	3.403	10.330	6.927
Entro tre anni	3.442	3.442	6.649	3.207
Entro quattro anni	3.482	3.482	6.369	2.887
Entro cinque anni	3.523	3.523	2.916	(607)
Oltre il quinto anno	766	766	4.090	3.324
Totale	37.485	37.485	56.843	19.358
Dedotto l'ammontare rimborsabile entro 12 mesi	22.868	22.868	26.488	3.620
Ammontare rimborsabile oltre i 12 mesi	14.617	14.617	30.354	15.737

Gran parte dei "Finanziamenti Bancari e Mutui" sono denominati in Euro. Gli unici finanziamenti non in Euro, sono rappresentati da finanziamenti scadenti entro l'anno denominati in Dollari USA per un controvalore al 31 dicembre 2010 pari a 1.123 migliaia di Euro.

La maggior parte dei debiti sopra indicati è a tasso variabile. La Società, sebbene esposta al rischio legato all'andamento dei tassi di interesse, nel corso 2010, non è ricorsa in maniera sistematica a politiche di copertura del rischio connesso alla variabilità dei tassi di interesse in quanto, viste le aspettative di una costante generazione di cassa, procederebbe all'estinzione anticipata dei finanziamenti bancari eliminando quindi alla fonte l'esigenza di "hedging" del rischio tasso di interesse. Per ulteriori dettagli sulle coperture su tassi di interesse in essere si rimanda al paragrafo "7 Informazione sulla gestione dei rischi" della presente Nota Integrativa.

4.35 Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori

Debiti per locazioni finanziarie e altri finanziamenti (in migliaia di euro)	Pagamenti minimi dovuti per			Valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per leasing e altri finanziamenti		
	per leasing e altri finanziamenti			per leasing e altri finanziamenti		
	31-dic-09	31-dic-10		31-dic-09	31-dic-10	
	Stand Alone	Pro-forma fusione	Post fusione	Stand Alone	Pro-forma fusione	Post fusione
Debiti esigibili entro un anno	1.370	2.092	-	1.302	1.881	-
Debiti esigibili entro cinque anni	-	2.389	-	-	2.331	-
Debiti esigibili oltre cinque anni	-					
	1.370	4.481	-	1.302	4.212	-
di cui:						
- oneri finanziari futuri	68	269	-			-
-valore attuale dei debiti per locazioni finanziarie	1.302	4.212	-	1.302	4.212	-
di cui:						
- entro 12 mesi					1.881	-
- oltre 12 mesi				1.302	2.331	-

Come già indicato nella nota relativa alle immobilizzazioni materiali, nel corso del 2010 sono stati riscattati tutti i contratti di leasing ancora in essere, per cui, al 31 dicembre 2010, l'ammontare dei debiti per locazioni finanziarie risulta nullo.

4.36 Debiti tributari non correnti e correnti Debiti tributari (non correnti)

Dati in Euro migliaia	31-dic-09			31-dic-10	variazioni
	Stand Alone	Pro-forma fusione	Post fusione		
Debito Ilor sospensiva Terremoto	218	218	218	201	(17)
Debiti tributari diversi	-	-	-	183	183
Debito acconto TFR sospensiva Terremoto	32	32	32	29	(3)
Debito Irpef sospensiva Terremoto	198	198	198		(198)
Debito imposta patrimoniale sospensiva Terremoto	609	609	609	563	(46)
Debito imposta sostitutiva	1	1	1	1	0
					58

Totale	1.058	1.058	978	(80)
---------------	--------------	--------------	------------	-------------

La movimentazione della voce dei debiti tributari non correnti è relativa alla dinamica mensile dei rimborsi dei debiti in sospeso a seguito degli eventi sismici del 1997. Si precisa che tali debiti sono stati oggetto di attualizzazione. Si segnala che tale voce include debiti superiori a 5 anni per Euro/Mgl. 576.

Debiti tributari (correnti)

Dati in Euro migliaia	31-dic-09		31-dic-10	variazioni
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione		
Altre imposte	314	314	334	20
Debito per ritenute irpef	1.825	2.164	1.929	(235)
Debito per imposta sostitutiva	64	172	-	(172)
Totale	2.203	2.650	2.263	(387)

La riduzione della voce "Debiti tributari correnti" si riferisce principalmente al pagamento della terza rata dell'imposta sostitutiva ex art.1 comma 33 e 34 della legge finanziaria 2008 relative all'affrancamento nonché alla riduzione del debito irpef per effetto delle dinamiche del costo del lavoro.

4.37 Debiti diversi e Altri debiti

Debiti diversi (non correnti)

Dati in Euro migliaia	31-dic-09		31-dic-10	variazioni
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione		
Debiti Diversi	1	60	229	169
Inail Sospensione Terremoto 1997	94	94	87	(7)
Inpdai Sospensione Terremoto 1997	51	51	47	(4)
Inps dipendenti Terremoto 1997	1.170	1.170	1.076	(94)
Inps professionisti Terremoto 1997	-	-	-	-
Totale	1.316	1.375	1.439	64

La variazione in aumento della presente voce, nella categoria "debiti diversi", è conseguente ad obbligazioni assunte dalla società nei confronti di un consorzio a cui appartiene. I debiti in sospeso a seguito degli eventi sismici del 1997, invece, si riducono a seguito dell'attualizzazione e del rimborso dei debiti. Si evidenzia che il saldo include 728 migliaia di Euro da rimborsare oltre i 5 anni.

Altri debiti (correnti)

Dati in Euro migliaia	31-dic-09		31-dic-10	variazioni
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione		
Debiti vs Istituti Previdenziali	1.934	2.464	1.902	(562)
Altri debiti	61	65	55	(10)
Debiti verso il personale per retribuzioni	2.495	3.276	3.924	648
Debiti verso clienti	64	146	109	(37)

Ratei e risconti passivi	122	154	159	5
Acconti clienti	207	244	200	(44)
Verso amministratori e sindaci	-		100	100
Totale	4.883	6.349	6.448	99

Nella voce in oggetto segnaliamo che i "Debiti verso il personale per retribuzioni" aumentano in linea con la variazione del costo del personale, mentre i "Debiti verso Istituti Previdenziali" diminuiscono, a causa dell'effetto mobilità. La presente voce include debiti oltre i 5 anni per 22 Euro/Mgl.

4.38 Debiti commerciali

31-dic-09				
<i>Dati in Euro migliaia</i>	Stand Alone	Pro-forma Post fusione	31-dic-10	variazioni
Debiti verso fornitori				
entro l'esercizio	51.554	65.263	64.139	(1.124)
oltre l' esercizio	55	55	55	0
Totale	51.609	65.318	64.194	(1.124)
Debiti verso imprese controllate	2.879	1.271	16.969	15.698
Debiti verso imprese correlate	968	970	1.008	38
Debiti verso imprese collegate	2.742	2.742	0	(2.742)
Totale	6.589	4.983	17.977	12.994
Totale	58.198	70.301	82.171	11.870

Comprendono, principalmente, importi connessi ad acquisti di natura commerciale e altre tipologie di costi. I giorni medi di pagamento relativi ad acquisti di materie prime sono circa 105.

Il saldo della voce debiti verso imprese correlate (Euro/Mgl.1.008) include i debiti in essere al 31.12.2010 nei confronti di Roal Electronics S.p.A. (Euro/Mgl.1.003) e Fastnet S.p.A. (Euro/Mgl.5).

Il management stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori e altri debiti approssimi il loro *fair value*.

4.39 Debiti commerciali e debiti diversi verso imprese correlate

Debiti verso controllate

31-dic-09				
<i>Dati in Euro migliaia</i>	Stand Alone	Pro-forma Post fusione	31-dic-10	variazioni
Fime S.p.A.	1.962			-
Elica Group Polska	263	617	16.037	15.420
Airforce	437	437	440	3
Elicamex S.A.	216	216	187	(29)
Aria fina Co Ltd	1	1	1	-
Zhejiang Putian Electric Co. Ltd			299	299
Exklusiv Hauben Gutmann GmbH			5	5
Totale	2.879	1.271	16.969	15.698

Il saldo, di natura commerciale, si riferisce principalmente agli acquisti effettuati nei confronti di Elica Group Polska pari ad Euro/Mgl 16.037 al 31/12/2010 (Euro/Mgl 617 al 31/12/2009). L'incremento è la conseguenza

della cambiata organizzazione adottata dal Gruppo a partire dal 01/11/2010, in base alla quale la Elica Spa acquista tutti i prodotti finiti dalla Elica Group Polska per poi rivenderli al mercato.

Il saldo nei confronti di Airforce S.p.A. include il valore dei debiti tributari, derivante dall'adesione della società controllata al consolidato fiscale, per Euro/Mgl. 123.

Debiti verso imprese collegate

Tali debiti di natura esclusivamente commerciale sono così composti:

Dati in Euro migliaia	31-dic-09		31-dic-10	variazioni
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione		
I.S.M. S.r.l.	2.742	2.742	-	(2.742)
Totale	2.742	2.742	0	(2.742)

Il saldo dei debiti verso la collegata si annulla in quanto nel 2010 tale collegata ha modificato il suo oggetto sociale. Svolge attualmente attività immobiliare, quindi non ha più rapporti commerciali con la Società, sorti a seguito di lavorazioni meccaniche, carpenteria ed assemblaggio prodotti finiti.

4.40 Patrimonio Netto

Per l'analisi dei movimenti del Patrimonio netto si rinvia al relativo prospetto.

Di seguito si riportano le informazioni a commento di ogni componente di patrimonio netto.

Capitale sociale

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2010, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 63.322.800 azioni ordinarie da nominali euro 0,20 ciascuna per complessive Euro/Mgl. 12.664.

Riserve di capitali

Le Riserve di capitale ammontano ad Euro/Mgl. 71.123 e si riferiscono alla Riserva Sovraprezzo Azioni.

Riserve di copertura e stock grant plan

La voce in oggetto, contiene Euro/Mgl. 57 che rappresentano il fair value dei derivati di copertura (*cash flow hedges*) al netto dell'effetto fiscale; nell'esercizio precedente la voce era negativa per Euro/Mgl 16.

La riserva per lo Stock Grant Plan, approvato dall'assemblea del 26 aprile 2010, include la quota di competenza 2010, al netto dell'effetto fiscale, pari a Euro/Mgl 1.366.

Azioni proprie

	Numero	Valore a bilancio in migliaia di Euro
Saldo iniziale al 1 gennaio 2010	6.332.280	17.629
Variazioni	-	-
Saldo iniziale al 31 dicembre 2010	6.332.280	17.629

Al 31 dicembre 2010 le azioni proprie in portafoglio rappresentano il 10% del Capitale Sociale. A febbraio 2011 è stato venduto il 3% di tali azioni come già indicato nella Relazione sulla Gestione.

Riserve di Utili

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-09	31-dic-10	variazioni
Riserva Legale	2.533	2.533	-
Riserva utili transizione IAS	1.675	1.675	-
Riserva straordinaria	53.437	52.564	(873)
Riserva vincolata L.488/92	3.875	3.875	-
Totale	61.520	60.648	(873)

La Riserva Legale ammonta ad Euro/Mgl. 2.533.

La Riserva transizione IAS è pari ad Euro/Mgl. 1.675: non ci sono state modifiche rispetto all'esercizio precedente.

La variazione della Riserva Straordinaria, pari ad Euro/Mgl. 873 è relativa all'allocazione del risultato d'esercizio 2009 negativo per Euro/Mgl. 6.550 al netto della Riserva di Fusione con FIME pari a Euro/Mgl. 5.677.

Informazioni sulle riserve distribuibili

Nel prospetto che segue sono riportate per ogni posta del patrimonio netto le informazioni concernenti l'origine, la possibilità di utilizzazione e di distribuzione, nonché quelle relative all'eventuale utilizzazione nei tre esercizi precedenti. Gli importi sono in unità di euro.

Descrizione origine	Importo	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	Utilizzaz. eff. nei 3 es.prec.per copertura Perdite	Utilizzaz. eff. nei 3 es.prec.per altre ragioni
I Capitale	12.664.560	=		-	
II Ris. sovrapprezzo azioni	71.123.336	A,B,C	71.123.336	-	-
IV Ris.legale	2.532.912	B		-	
VII Altre Riserve:					
Azioni proprie	(17.629.065)				
Ris.Straordinaria	52.621.738	A,B,C	52.621.738	-	-
Ris.vinc.L. 488/92	3.875.493	B	-		-
Ris.transizione IAS	1.675.096	A,B,C	1.675.096		
Ris.stock option/Grant	1.366.059	A,B,C	-		
Totale	128.230.129		125.420.170	-	-
Quota non distribuibile	-		18.962.246		
Residua quota distribuibile	-		106.457.924		

A - per aumento capitale

B - copertura perdite

C - per distribuzione ai soci

La voce Riserva Straordinaria non è distribuibile per un ammontare pari ad Euro/Mgl. 18.962, include il valore delle azioni proprie in portafoglio, come previsto dall'art. 2357 del codice civile, per Euro/Mgl. 17.629 ed il

residuo da ammortizzare delle spese di ricerca e sviluppo pari ad Euro/Mgl. 1.332. Tale valore è nella voce Quota non distribuibile.

4.41 Posizione finanziaria netta

(Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006)

Dati in Euro migliaia	31-dic-09	31-dic-09 Pro-forma post fusione	31-dic-10	variazioni
Disponibilità liquide	2.992	3.478	4.794	1.317
Crediti finanziari vso correlate	19.197	1.810	12.001	10.190
Finanziamenti bancari e mutui - parte corrente	(22.868)	(22.868)	(26.488)	(3.620)
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori - parte corrente	(1.302)	(1.881)	-	1.881
Posizione finanziaria netta - parte corrente	(1.982)	(19.461)	(9.693)	9.768
Finanziamenti bancari e mutui - parte non corrente	(14.617)	(14.617)	(30.354)	(15.737)
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori - parte non corrente	-	(2.331)	-	2.331
Posizione finanziaria netta - parte non corrente	(14.617)	(16.948)	(30.354)	(13.406)
Posizione finanziaria netta	(16.599)	(36.409)	(40.048)	(3.638)

Al 31 dicembre 2010 la posizione finanziaria netta è negativa per Euro/Mgl. 40.048, con un decremento di Euro/Mgl. 3.638 rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente ad investimenti in partecipazioni effettuate nel corso dell'esercizio. Per ulteriori commenti rimandiamo alla Relazione sulla Gestione.

5. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle operazioni significative non ricorrenti avvenute nel corso dell'esercizio e la relativa incidenza, al netto di imposte, sul Patrimonio Netto e Risultato Netto.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Patrimonio Netto		Risultato del Periodo	
	Val. ass.	%	Val. ass.	%
Valori di Bilancio	129.825		1.594	
a) Oneri di ristrutturazione	534	0,4%	534	33,5%
b) Opzione Whirlpool	(689)	(0,5%)	(689)	(43,2%)
Valore figurativo di bilancio	129.670		1.439	

a) La voce include gli oneri relativi alla riorganizzazione dell'assetto industriale;

b) Tale voce è relativa alla *fee* corrisposta da Whirlpool, al netto dell'impatto fiscale, per l'acquisto di n. 1.899.684 azioni della Società, ai sensi del Secondo Accordo Modificativo del Patto di Opzione su Azioni, del 15 giugno 2009 e dell'Accordo Supplementare al Patto Parasociale dell'8 marzo 2010. In virtù di tali accordi, tra l'altro, l'acquisto delle azioni della Società da parte della Whirlpool fino alla data del 23 febbraio 2010, è, infatti, soggetto al pagamento di Euro 0,50 su ogni azione acquistata. Maggiori informazioni sul contenuto degli accordi modificativi sono contenute nella Relazione Annuale sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, disponibile sul sito www.elicagroup.com.

6. Impegni, garanzie e passività potenziali

a) Passività potenziali

Elica non è parte di procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali in corso o decisi con sentenza o lodo passato in giudicato negli ultimi 12 mesi che possano avere o abbiano avuto rilevanti ripercussioni nella situazione finanziaria o nella redditività.

Opportuni stanziamenti su criteri prudenziali sono stati effettuati per fronteggiare le potenziali passività che potrebbero derivare dalle vertenze giudiziarie pendenti; al 31 dicembre 2010, il fondo appostato nel bilancio per la quota parte dei rischi e oneri del contenzioso in essere ammonta ad Euro/Mgl. 1.564. Con riguardo al contenzioso in essere con un ex consulente della Società si segnala che esso trova adeguata copertura nel fondo rischi vari, anche in considerazione delle valutazioni formulate dai legali incaricati

Il *management* ritiene che le somme accantonate nel fondo per rischi ed oneri a fini della copertura delle eventuali passività derivanti da contenziosi pendenti o potenziali siano nel complesso adeguate.

b) Garanzie ed impegni

In data 10 dicembre 2007, FAN S.A. (ora "FAN s.r.l."), società controllante di Elica S.p.A., e Whirlpool hanno stipulato un patto parasociale (il "Patto Parasociale") che prevede (i) un contratto di acquisto da parte di Whirlpool di Azioni di Elica, rappresentanti il 5% del capitale sociale della stessa (la "Quota del 5%"), e (ii) alcune regole relative alla governance della Società.

Contestualmente, come previsto nel Patto Parasociale, Whirlpool e la Società hanno stipulato un patto di opzione su Azioni (il "Patto di Opzione su Azioni") avente ad oggetto il diritto di Whirlpool di acquistare Azioni proprie della Società fino ad un ulteriore 10% delle Azioni e dei diritti di voto della Società, per un periodo di 18 mesi dalla data di ricevimento da parte di Elica della comunicazione dell'avvenuto acquisto della Quota del 5% (il "Periodo di Opzione").

Tale Patto è stato modificato per effetto di due successivi accordi sottoscritti tra Whirlpool Europe S.r.l. e Elica S.p.A., rispettivamente in data 3 dicembre 2008 ("Accordo Modificativo") e 15 giugno 2009 ("Secondo Accordo Modificativo").

In data 18 dicembre 2009, Whirlpool Europe s.r.l., Prop s.r.l. ed Elica S.p.A., hanno sottoscritto, per presa d'atto ed accettazione per quanto di rispettiva competenza, la comunicazione da parte di FAN S.A. relativa alla fusione per incorporazione della stessa nella Prop s.r.l., che contestualmente ha modificato la denominazione sociale in FAN s.r.l.. A seguito di tale fusione la FAN s.r.l., con sede legale in Roma, via Parigi, n. 11, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 10379911000, ha assunto i diritti e gli obblighi di FAN S.A. e prosegue in tutti i rapporti di FAN S.A. ivi compresa l'adesione al Patto.

In data 8 marzo 2010, Whirlpool Europe S.r.l. e FAN S.r.l. hanno stipulato un accordo relativo al Patto in forza del quale le parti concordano che (i) la percentuale di partecipazione pari al 10% del capitale sociale di Elica, raggiunta da Whirlpool in data 23 Febbraio 2010, si considera raggiunta alla data del 31 dicembre 2009 ai sensi e per gli effetti tutti del Patto e (ii) qualsiasi previsione del Patto la cui efficacia è condizionata al possesso da parte di Whirlpool di una partecipazione pari al 10% del capitale sociale di Elica alla scadenza del periodo di opzione, come esteso ai sensi del Secondo Accordo Modificativo, è pienamente efficace.

Infine, in data 18 dicembre 2010, Whirlpool Europe S.r.l. e FAN s.r.l. hanno comunicato che il Patto si è rinnovato per un ulteriore triennio e senza modifiche, in quanto nessuna Parte ha comunicato all'altra la propria opposizione al rinnovo dello stesso, sussistendo le condizioni di cui al punto 5.3 dell'Estratto del Patto Parasociale.

Quanto sopra descritto non ha effetto sulla situazione di controllo della Elica S.p.A. che, ai sensi dell'art. 93 del TUF, continua ad essere detenuta indirettamente dalla Sig.ra Gianna Perialisi.

Per maggiori informazioni sull'argomento si rinvia alla "Relazione Annuale sul Governo Societario e gli assetti proprietari" della Elica S.p.A., aggiornata al 22 marzo 2011 e disponibile sul sito web della Società www.elicagroup.com sezione Investor Relations/Corporate Governance nonché all'estratto del Patto pubblicato ai sensi di legge sul sito www.consob.it.

Sono in essere in capo alla Elica SpA le seguenti garanzie:

- due fidejussioni a favore di Bank DnB Nord per un valore rispettivamente di 3.000 migliaia di Euro e di 15.000 PLN a fronte delle linee di credito concesse dalla stessa alla controllata Elica Group Polska S.p.oz.o; tali fidejussioni scadranno nell'anno 2012.

- una garanzia a favore di un fornitore della controllata Messicana per l'acquisto di un impianto fino alla concorrenza dell'ammontare massimo complessivo di Euro/Mgl 195, tale garanzia avrà validità fino a 120 giorni successivi al ultimo dei termini di pagamento definiti e comunque e non oltre il 31 gennaio 2012.

L'ammontare degli ordini effettuati a fornitori relativi ad immobilizzazioni materiali e non ancora evasi al 31 dicembre 2010 è di circa Euro/Mgl. 1.627; si riferiscono principalmente ad investimenti legati allo sviluppo della capacità produttiva quali attrezzature, macchinari e software.

L'ammontare degli impegni in essere al 31/12/2010 assunti per l'acquisto di materie prime ammonta a Euro /Mlg 2.354.

c) Locazioni operative

Alla data della chiusura del bilancio risultano aperti contratti di locazione di alcuni locali industriali e commerciali, renting di autovetture, locazioni operative di hardware ed altro. La voce altre locazioni operative rappresenta gli impegni per un nuovo contratto di leasing operativo, stipulato dalla Società nel corso del presente esercizio, che ha per oggetto pannelli fotovoltaici. L'ammontare dei canoni ancora dovuti a fronte dei contratti è riepilogato nella tabella che segue:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-09		31-dic-10
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione	
Locazione fabbricati	1.128	1.128	932
noleggio auto e carrelli	1.730	2.110	2.680
locazione operative hardware	1.693	1.844	1.776
altre locazioni operative			4.411
Totale	4.551	5.082	9.799

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic- 10	Entro 1 anno	1 - 5 anni	Oltre 5 anni
Locazione fabbricati	932	454	478	
noleggio auto e carrelli	2.680	1.195	1.484	
locazione operative hardware	1.776	614	1.146	17
altre locazioni operative	4.411	371	1.481	2.560
Totale	9.799	2.634	4.589	2.577

7. Informazioni sulla gestione dei rischi

Introduzione

L'attività della Società Elica è esposta a diversi tipi di rischi finanziari, tra i quali il rischio legato alle oscillazioni dei tassi di cambio, dei tassi di interesse, dei costi delle principali materie prime, delle variazioni dei flussi di cassa commerciali. Al fine di mitigare l'impatto di questi rischi sui risultati aziendali, il Gruppo Elica ha avviato l'implementazione di un sistema di monitoraggio dei rischi finanziari a cui è esposto attraverso un programma denominato "*Financial Risks Policy*" approvato da parte del Consiglio di Amministrazione della Società. Nell'ambito di tale politica, la Società monitora continuamente i rischi finanziari connessi alla propria operatività, al fine di valutarne il potenziale impatto negativo, ponendo in essere, laddove necessario, le opportune azioni per ridurlo.

Le principali linee guida della politica della Società per la gestione dei rischi sono le seguenti:

- Identificare i rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi di business;
- Valutare i rischi per determinare se sono accettabili rispetto ai controlli in essere, e richiedono un trattamento addizionale;
- Rispondere appropriatamente ai rischi;

- Monitorare e riportare lo stato attuale dei rischi e il grado di efficacia del loro controllo.

In particolare, la "*Financial Risks Policy*" del Gruppo si basa sul principio di una gestione dinamica ed è costituita dai seguenti assunti base:

- gestione prudentiale del rischio in un'ottica di protezione del valore atteso dal business;
- utilizzo di "coperture naturali" al fine di minimizzare l'esposizione netta nei confronti dei rischi finanziari sopra descritti;
- realizzazione di operazioni di copertura, nei limiti approvati dal Management, solo in presenza di esposizioni effettive e chiaramente identificate;

Il processo della gestione dei rischi finanziari è strutturato sulla base di appropriate procedure e controlli, fondati sulla corretta separazione delle attività di conclusione, regolamento, rilevazione e reporting dei risultati.

Nei paragrafi successivi si riporta un'analisi dei rischi a cui la Società Elica è esposta, con evidenza del livello di esposizione e, per i rischi di mercato, dell'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento (*sensitivity analysis*).

Rischio di mercato

In questa tipologia di rischi l'IFRS 7 include tutti i rischi legati direttamente o indirettamente alla fluttuazione dei prezzi dei mercati fisici e finanziari a cui una società è esposta:

- rischio tasso di cambio;
- rischio *commodity*, legato alla volatilità dei prezzi delle materie prime utilizzate nell'ambito del processo produttivo;
- rischio tasso di interesse.

In riferimento a tali profili di rischio la Società Elica utilizza strumenti derivati al solo scopo di protezione, mentre non vengono in genere utilizzati strumenti derivati per puro scopo di negoziazione.

Nei paragrafi seguenti vengono analizzati singolarmente i diversi rischi, evidenziando laddove necessario, attraverso *sensitivity analysis*, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento.

Rischio tasso di cambio

La valuta funzionale della Società è l'Euro; tuttavia la Società intrattiene relazioni commerciali anche in Dollari americani (USD), Sterline britanniche (GBP), Yen giapponesi (JPY), Franchi svizzeri (CHF), Rubli russi (RUB), Zloty polacchi (PLN) e Yuan Renminbi cinesi (JPY). In tutte queste divise, tranne che in Franchi svizzeri la Società realizza maggiori ricavi rispetto ai costi; pertanto variazioni del rapporto di cambio tra l'Euro e le suddette valute influenzano i risultati della Società come descritto di seguito:

- l'apprezzamento dell'Euro ha effetti negativi sui ricavi e sulla redditività operativa;
- il deprezzamento dell'Euro ha effetti positivi sui ricavi e sulla redditività operativa.

L'ammontare del rischio di cambio, definito in via preliminare dal management della Società sulla base del budget di periodo, viene coperto gradualmente lungo il processo di acquisizione degli ordini, nella misura in cui gli ordini corrispondano alle previsioni contenute nel budget.

La copertura viene effettuata mediante la stipula con terze parti finanziarie di appositi contratti a termine e diritti di opzione per l'acquisto o vendita di valuta. Come evidenziato precedentemente, tali operazioni sono poste in essere senza alcuna finalità speculativa o di *trading*, coerentemente con le politiche strategiche orientate ad una prudente gestione dei flussi finanziari.

Oltre al rischio transattivo appena descritto, il Gruppo è inoltre esposto al rischio di cambio traslativo. Tale rischio comporta che attività e passività di società consolidate la cui valuta di conto è differente dall'Euro possano assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio, il cui importo si riflette contabilmente nella voce "riserva di traduzione" all'interno del Patrimonio Netto di Gruppo.

Il Gruppo monitora l'andamento di tale esposizione, a fronte della quale alla data di riferimento del bilancio non erano in essere operazioni di copertura; inoltre, a fronte del controllo totalitario da parte della Capogruppo sulle controllate, la *governance* sulle rispettive operazioni in valuta ne risulta fortemente semplificata.

Di seguito viene esposto il valore al 31/12/2010 delle voci di Stato Patrimoniale denominate in valuta estera, per le valute le cui transazioni sono più significative:

Dati in migliaia di Euro Divisa	2010		2009	
	Attività	Passività	Attività	Passività
CHF	-	(299)	-	(311)
GBP	551	(29)	51	(2)
JPY	112	(1)	332	(1)
PLN	3.786	(406)	-	-
RUB	44	(2)	22	(8)
USD	3.561	(1.526)	5.584	(296)
Totale	8.054	(2.263)	5.989	(618)

Ai fini della *sensitivity analysis* sul tasso di cambio, sono stati analizzati i potenziali riflessi di oscillazioni dei tassi di riferimento EUR/CHF, EUR/GBP, EUR/JPY, EUR/PLN, EUR/RUB e EUR/USD.

La seguente tabella evidenzia la sensitività a variazioni ragionevolmente possibili nei tassi di cambio, mantenendo fisse tutte le altre variabili, dell'utile ante imposte, a causa di variazioni nel valore delle attività e passività correnti denominate in valuta estera:

Dati in migliaia di Euro Divisa	2010		2009	
	Svalutazione divisa estera 5%	Rivalutazione divisa estera 5%	Svalutazione divisa estera 5%	Rivalutazione divisa estera 5%
CHF	14	(16)	15	(16)
GBP	(25)	28	(12)	13
JPY	(5)	6	(9)	10
PLN	(161)	178	(1)	1
RUB	(2)	2	(2)	2
USD	(97)	107	(192)	212
Totale	(276)	305	(201)	222

Le operazioni di copertura in capo alla Società Elica in essere al 31 dicembre 2010 con controparti finanziarie presentano un Fair Value complessivo positivo di Euro/Mgl 290,5.

Di seguito viene esposta la relativa tabella con il dettaglio dei nozionali e dei Fair Value:

DERIVATI SUI CAMBI

Cambio	31-dic-10		31-dic-09	
	Nozionale (in divisa estera /000)	Fair Value (in Euro/000)	Nozionale (in divisa estera /000)	Fair Value (in Euro/000)
USD				
Forward	2.000	28	4.100	(19)
Options	8.650	241	9.200	196
GBP				
Forward	730	16	500	(1)
Options	-	-	-	-

JPY			
Options	75.000	6	-
Totale		291	176

Ai fini della *sensitivity analysis* sul tasso di cambio, sono stati analizzati i potenziali riflessi di oscillazioni dei tassi di riferimento EUR/USD, EUR/GBP e EUR/JPY e delle curve dei tassi EUR e della divisa estera analizzata. Nello *stress testing* abbiamo proceduto a stressare oltre al cambio *spot to spot* anche i tassi delle curve monetarie al 31 dicembre 2010 al fine di evidenziare l'effetto economico della variazione nelle curve dei tassi. A tale scopo è stata considerata la variazione massima verificatasi nell'intervallo che va da metà novembre 2010 fino a comprendere la prima settimana di gennaio 2011.

Per i cambi EUR/USD e EUR/JPY sono stati applicati degli stress del 5%, mentre per EUR/GBP lo stress applicato è del 3%.

Per i tassi di interesse, variabile che agisce sui cambi *forward*, è stato applicato uno *stress* del 12% per i tassi area Euro, del 5% per i tassi USA e JP e del 3% per i tassi UK.

La seguente tabella evidenzia la sensitività a variazioni ragionevolmente possibili nei tassi di cambio e nelle curve dei tassi, mantenendo fisse tutte le altre variabili, del *Fair Value* delle operazioni in derivati in essere al 31 dicembre 2010 (con relativo confronto al 31 dicembre 2009):

<i>Dati in Euro</i>	2010		
	USD	GBP	JPY
	Nozionale 10.650 USD/000	Nozionale 730 GBP/000	Nozionale 75.000 JPY/000
Svalutazione divisa estera	212.667	24.712	9.837
Svalutazione tasso EUR	5.629	853	(44)
Svalutazione tasso divisa	(2.418)	(338)	(5)
Sensitivity in Svalutazione	215.878	25.227	9.788
Rivalutazione divisa estera	(185.371)	(26.241)	(4.412)
Rivalutazione tasso EUR	(4.671)	(856)	(44)
Rivalutazione tasso divisa	2.424	337	5
Sensitivity in Rivalutazione	(187.618)	(26.760)	(4.451)

<i>Dati in Euro</i>	2009	
	USD	GBP
	Nozionale 13.300 USD/000	Nozionale 500 GBP/000
Svalutazione divisa estera 5%	298.419	27.007
Svalutazione tasso EUR 25 bps	6.389	1.211
Svalutazione tasso divisa 25 bps	(2.510)	(816)
Sensitivity in Svalutazione	302.298	27.402
Rivalutazione divisa estera 5%	(247.173)	(29.429)
Rivalutazione tasso EUR 25 bps	(2.694)	(816)
Rivalutazione tasso divisa 25 bps	6.198	1.211
Sensitivity in Rivalutazione	(243.669)	(29.034)

Rischio commodities

La Società Elica è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei prezzi delle *commodities* impiegate nel processo produttivo. Le materie prime acquisite dalla Società sono tra quelle i cui prezzi sono determinati dal trend dei principali mercati. La Società valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei prezzi delle *commodities* e gestisce tale rischio principalmente mediante fissazione dei prezzi tramite contratti con i fornitori.

Secondo tale strategia, la Società Elica non adotta nessuna forma di copertura attraverso strumenti finanziari derivati, in quanto la Società effettua una politica di copertura basata sulle quantità. In particolare, come illustrato dal Management, tra la fine e l'inizio dell'esercizio, sulla base del budget di produzione di periodo, vengono effettuati gli ordinativi delle materie prime stabilendo il periodo di consegna e il prezzo da pagare. Operando in tale modo la Società riesce a coprire il costo standard delle materie prime previsto a budget da possibili incrementi del prezzo delle *commodities*, traguardando il raggiungimento dell'obiettivo di utile operativo.

Rischio tasso di interesse

La gestione del rischio di tasso da parte della Società Elica è coerente con la prassi consolidata nel tempo finalizzata a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi d'interesse perseguendo, al contempo, l'obiettivo di limitare i relativi oneri finanziari entro i limiti previsti in sede di budget.

L'indebitamento della Società è prevalentemente a tasso variabile.

Riguardo all'indebitamento della Società (come già evidenziato prevalentemente a tasso variabile), dalla *sensitivity analysis* emerge che una traslazione di -10 bps nella curva dei tassi d'interesse a breve termine determina minori oneri finanziari per 40,0 EUR/000, mentre una traslazione di 10 bps nella stessa curva dei tassi determina maggiori oneri finanziari per 40,0 EUR/000.

La Società si copre dal rischio tasso di interesse attraverso l'utilizzo di un *Interest Rate Swap* ed attraverso opzioni *CAP* a fronte di specifici finanziamenti a medio lungo termine a tasso variabile.

Di seguito viene esposta la relativa tabella con il dettaglio dei nozionali e dei *Fair Value*:

DERIVATI SU TASSI D'INTERESSE

Strumento	31-dic-10		31-dic-09	
	Nozionale	Fair Value	Nozionale	Fair Value
<i>Dati in migliaia di Euro</i>				
Interest Rate Swap	12.969	79	915	(23)
CAP	10.573	20	6.550	40
Totale	23.542	99	7.465	18

Anche il rischio tasso di interesse è stato misurato attraverso *sensitivity analysis*, così come previsto dall'IFRS7. Le variazioni nelle curve dei tassi utilizzate per la *sensitivity analysis* sono state individuate in relazione alla volatilità dei mercati dei tassi.

Tale analisi evidenzia che una traslazione di -10 bps della curva dei tassi di interesse a breve termine e di -50 bps della curva dei tassi a lungo determina una variazione di *Fair Value* negativa dell'*Interest Rate Swap* al 31 dicembre 2010 di 210 EUR/000.

Una traslazione della curva dei tassi di interesse a breve termine di 10 bps e della curva dei tassi a lungo di 50 bps determina invece un aumento di *Fair Value* dell'*Interest Rate Swap* di 204 EUR/000.

Con riferimento all'opzione *CAP* la *sensitivity analysis* effettuata sulle curve dei tassi d'interesse evidenzia che a fronte di una traslazione della curva dei tassi a breve termine di -10 bps e della curva a lungo di -50 bps, il *Fair Value* del *CAP* subisce una variazione negativa di 14 EUR/000.

Una traslazione della curva dei tassi d'interesse a breve termine di 10 bps della curva a lungo di 50 bps determina invece un aumento di *Fair Value* del *CAP* pari a 28 EUR/000.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società Elica a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. Tale rischio deriva soprattutto da fattori di natura economico-finanziaria, legati a potenziali crisi di solvibilità di una o più controparti.

La Società opera solo con clienti noti ed affidabili. È politica della Società sottoporre i clienti ad analisi finalizzate ad individuare il merito creditizio. Inoltre il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per la Società al 31 dicembre 2010 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi come indicato nel paragrafo 6 "Impegni, garanzie e passività potenziali".

Al 31 dicembre 2010 i crediti commerciali verso clienti non appartenenti al Gruppo, pari a complessivi 66,0 EUR/mln (44,7 EUR/mln al 31 dicembre 2009), includono circa 3,4 EUR/mln (3,4 EUR/mln al 31 dicembre 2009) relativi a crediti scaduti.

Il valore dei crediti commerciali esposti in bilancio è al netto degli accantonamenti per inesigibilità dei crediti medesimi. L'accantonamento è stato effettuato sulla base dell'esperienza storica e sulla base di valutazioni puntuali relative ai singoli clienti rilevanti.

Gli accantonamenti per rischi su crediti sono stati effettuati seguendo le linee guida contenute nell'allegato alla *Financial Risks Policy* specificamente dedicato alla gestione del rischio di credito.

Nella gestione del rischio di credito la Società si avvale della copertura assicurativa a garanzia dell'esigibilità dei propri crediti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio legato all'indisponibilità di risorse finanziarie necessarie per far fronte nel breve termine agli impegni assunti dalla Società e alle proprie esigenze finanziarie.

I principali fattori che determinano il grado di liquidità della Società sono, da un lato, le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altro, i termini di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. Tali fattori sono monitorati costantemente al fine di garantire un corretto equilibrio delle risorse finanziarie.

La tabella che segue riporta i flussi previsti in base alle scadenze contrattuali delle passività commerciali e finanziarie diverse dai derivati:

Dati al 31 dicembre 2010

(in migliaia di Euro)	entro 12 mesi	1 - 5 anni	oltre 5 anni
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	-	-	-
Finanziamenti bancari e mutui	26.488	26.264	4.090
Debiti commerciali e altri debiti	88.619	1.439	-
Totale	115.107	27.703	4.090

Dati al 31 dicembre 2009

(in migliaia di Euro)	entro 12 mesi	1 - 5 anni	oltre 5 anni
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	1.302	-	-
Finanziamenti bancari e mutui	22.868	13.851	766
Debiti commerciali e altri debiti	65.283	2.374	-
Totale	89.453	16.225	766

Nel corso dell'esercizio la Società ha stipulato con primarie controparti finanziarie due contratti di finanziamento a Medio Lungo termine nei quali è presente l'obbligo di rispettare determinati *covenants* economico patrimoniali osservati sul Bilancio Consolidato di Gruppo.

In particolare la struttura di detti *covenants* su alcuni dei finanziamenti in questione è tale per cui non si determina immediatamente il *default* della linea al mancato rispetto del limite, ma in prima istanza si ha un incremento nel costo del finanziamento stesso.

Al 31 dicembre 2010 i livelli dei *covenants* in questione erano ampiamente migliori rispetto alle prime soglie di incremento del costo del finanziamento o di *default* della linea di credito.

Per il dettaglio dei dati relativi alla posizione finanziaria netta si rimanda al punto 4.41 della nota integrativa.

Classificazione degli Strumenti finanziari

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31-dic-10	31-dic-09
Altre attività finanziarie	30	30
Attività finanziarie disponibili per la vendita	50	24
Strumenti finanziari derivati	189	
Attività non correnti	269	54
Strumenti finanziari derivati	509	509
Disponibilità liquide	4.794	2.992
Attività correnti	5.303	3.501
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	-	-
Finanziamenti bancari e mutui	30.354	14.617
Passivo non corrente	30.354	14.617
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	-	1.302
Finanziamenti bancari e mutui	26.488	22.868
Strumenti finanziari derivati	310	311
Passivo corrente	26.798	24.481

Gerarchia del Fair Value secondo l'IFRS 7

L'IFRS 7 richiede che la classificazione degli strumenti finanziari valutati al fair value sia determinata in base alla qualità delle fonti degli input usati nella valutazione del fair value.

La classificazione IFRS 7 comporta la seguente gerarchia:

- Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati in mercati attivi per identici *assets* o *liabilities*. Appartengono a questa categoria gli strumenti con cui la Società opera direttamente in mercati attivi o in mercati "Over the Counter" caratterizzati da una livello sufficiente di liquidità;
- Livello 2: determinazione del *fair value* in base a input diversi da prezzi quotati inclusi nel "Livello 1" ma che sono osservabili direttamente o indirettamente. In particolare rientrano in questa categoria

gli strumenti con cui la Società opera in mercati "Over the Counter" non caratterizzati da un livello sufficiente di liquidità;

- Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili.

La classificazione degli strumenti finanziari può comportare una discrezionalità, seppur non significativa, ancorchè, in accordo con gli IFRS, la Società utilizza, qualora disponibili, prezzi quotati in mercati attivi come migliore stima del *fair value* degli strumenti derivati.

Tutti gli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009 appartengono al livello 2 della gerarchia di *fair value*

Strumenti in essere al 31 dicembre 2010

Nelle tabella sottostante sono indicate le seguenti informazioni riguardanti gli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2010:

- Il valore nozionale dei contratti derivati in essere, con analisi per scadenza;
- Il valore di stato patrimoniale di tali contratti, rappresentato dal *fair value* degli stessi

Dati in Euro

Gestione rischio tasso d'interesse	Valore Nozionale		Valore di Stato Patrimoniale
	Scadenza entro 1 anno	Scadenza oltre 1 anno	
A copertura di flussi di cassa ai sensi IAS 39 (Cash Flow hedge)	1.853	11.116	79
A copertura del rischio di variazione del fair value dell'elemento coperto ai sensi IAS 39 (Fair Value hedge)			
Non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	2.768	7.805	19
Totale derivati su tassi d'interesse	4.621	18.921	98

Dati in Euro

Gestione rischio tasso d'interesse	Valore Nozionale		Valore di Stato Patrimoniale
	Scadenza entro 1 anno	Scadenza oltre 1 anno	
A copertura di flussi di cassa ai sensi IAS 39 (Cash Flow hedge)	1.853	11.116	79
A copertura del rischio di variazione del fair value dell'elemento coperto ai sensi IAS 39 (Fair Value hedge)			
Non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	2.768	7.805	19
Totale derivati su tassi d'interesse	4.621	18.921	98

Gestione rischio tasso di cambio	Valore Nozionale				Valore di Stato Patrimoniale
	Scadenza entro 1 anno		Scadenza oltre 1 anno		
	vendita	acquisto	vendita	acquisto	
Definibili di copertura ai sensi dello IAS 39					
- Su operazioni commerciali					
- Su operazioni finanziarie					
Non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39					
- Su operazioni commerciali	8.478	4.943	977	-	430
- Su operazioni finanziarie					
Totale derivati su cambi	8.478	4.943	977	-	430

Di seguito la situazione al 31 dicembre 2009:

Dati in Euro	Valore Nozionale		Valore di Stato Patrimoniale
	Scadenza entro 1 anno	Scadenza oltre 1 anno	
Gestione rischio tasso d'interesse			
A copertura di flussi di cassa ai sensi IAS 39 (Cash Flow hedge)	915	6.550	22
A copertura del rischio di variazione del fair value dell'elemento coperto ai sensi IAS 39 (Fair Value hedge)			
Non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39			
Totale derivati su tassi d'interesse	915	6.550	22

Dati in Euro	Valore Nozionale		Valore di Stato Patrimoniale
	Scadenza entro 1 anno	Scadenza oltre 1 anno	
Gestione rischio tasso d'interesse			
A copertura di flussi di cassa ai sensi IAS 39 (Cash Flow hedge)	1.853	11.116	79
A copertura del rischio di variazione del fair value dell'elemento coperto ai sensi IAS 39 (Fair Value hedge)			
Non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	2.768	7.805	19
Totale derivati su tassi d'interesse	4.621	18.921	98

Gestione rischio tasso di cambio	Valore Nozionale				Valore di Stato Patrimoniale
	Scadenza entro 1 anno		Scadenza oltre 1 anno		
	vendita	acquisto	vendita	acquisto	
Definibili di copertura ai sensi dello IAS 39					
- Su operazioni commerciali					
- Su operazioni finanziarie					
Non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39					
- Su operazioni commerciali	9.698	-	112	-	176
- Su operazioni finanziarie					
Totale derivati su cambi	9.698	-	112	-	176

8. Informativa sulla retribuzione del management e sulle parti correlate

Ai sensi di legge si indicano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai componenti del Collegio Sindacale e ai Manager con incarichi significativi anche in altre imprese.

8.1 Compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi dei summenzionati soggetti sono di seguito indicati (importi in migliaia di Euro):

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Durata Carica	Emolumenti	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi
Francesco Casoli	Presidente del Consiglio di Amministrazione	App. bil. 2011	341	6	100	154
Andrea Sasso	Amministratore Delegato	App. bil. 2011	111	4	180	602
Gianna Pieralisi	Consigliere Delegato	App. bil. 2011	161			
Gennaro Pieralisi	Consigliere	App. bil. 2011	23			

Giovanni Frezzotti	Consigliere	App. bil. 2011	24
Stefano Romiti	Consigliere	App. bil. 2011	24
Fiorenzo Busso	Consigliere	App. bil. 2011	11

Totale		695	10	280	756
---------------	--	------------	-----------	------------	------------

Segnaliamo che i bonus non sono ancora stati corrisposti.

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Durata Carica	Emolumenti	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi
Corrado Mariotti	Presidente del Collegio Sindacale	App. bil. 2011	53			
Stefano Marasca	Sindaco effettivo	App. bil. 2011	34			
Gilberto Casali	Sindaco effettivo	App. bil. 2011	37			
Franco Borioni	Sindaco supplente	App. bil. 2011	-			
Daniele Capecci	Sindaco supplente	App. bil. 2011	-			
Totale			124	-	-	-

8.2 Attività di direzione e coordinamento

Elica S.p.A. è controllata indirettamente dalla Famiglia Casoli attraverso la Fintrack S.p.A. di Fabriano (AN).

Fintrack S.p.A., di cui il Presidente di Elica S.p.A. Francesco Casoli detiene la maggioranza ed è Amministratore Unico, svolge attività di holding e non esercita attività di direzione e coordinamento. Gianna Perialisi Casoli è titolare, a titolo di usufrutto vitalizio, del 68,33% del capitale sociale di Fintrack S.p.A. pertanto esercita indirettamente il controllo di diritto sull'Emittente, ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni con le società correlate. Tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione della società e sono regolate a condizioni di mercato.

Nei prospetti che seguono si evidenziano i principali dati relativi alle società e l'ammontare dei rapporti economico/patrimoniali riferiti al 31 dicembre 2010.

Società controllate - dati di sintesi:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Attivo	Passivo	Patrimoni o Netto	Ricavi	Risultato dell'esercizio
Elicamex S.a.d. C.V.	31.403	8.654	22.749	29.470	1.276
Elica Group Polska Sp.z o.o	51.575	23.312	28.263	73.454	4.848
Airforce S.p.A.	8.005	6.166	1.839	17.798	101
Ariafina	6.812	3.259	3.553	15.594	1.134
Leonardo	478	476	3	3.089	-41
Exklusiv Hauben Gutmann GmbH	24.593	16.429	8.164	21.274	195
Elica Inc.	337	256	81	718	16
Airforce GE (*)	188	8.276	179	13	-20
Elica PB India Private Ltd.	3.648	4.520	-873	3.545	-959
Zhejiang Putian Electric Co. Ltd	12.439	5.363	7.076	7.398	2.736

(*) Airforce Germany Hochleistungs-dunstabzugssysteme GmbH

Si segnala che Elica intrattiene rapporti finanziari relativamente a finanziamenti erogati alle società del Gruppo nell'ottica di un più generale progetto di gestione centralizzata della tesoreria. Si precisa che gli stessi hanno natura onerosa e sono regolati a tassi di mercato. Il dettaglio viene riepilogato nella tabella che segue:

Dati in Euro migliaia	31-dic-09		31-dic-10	variazioni
	Stand Alone	Pro-forma Post fusione		
<u>Crediti finanziari verso società controllante</u>				
Fintrack Spa	1.017	1.017	1.013	(4)
<u>Crediti finanziari verso società controllate</u>				
Fime SpA	17.386	-	-	-
Elicamex S.A. de C.V.	793	793	1	(793)
Exklusiv Hauben Gutmann GmbH	-	-	12.000	12.000
Totale	18.180	793	12.001	11.207
Totale	19.197	1.810	13.014	11.204

Nella tabella che segue sono sintetizzati i rapporti economico-patrimoniale con le società correlate relativi all'esercizio 2010:

Società Correlate	Debiti	Crediti Fin/Comm	Costi	Ricavi
<i>società Controllate</i>				
Elicamex S.a.d. C.V.	187	3.167	253	7.724
Ariafina Co.Ltd	1	20	0	477
Elica Polska S.p.zoo	16.037	13.857	16.627	30.144
Air Force S.p.A.	440	360	1.954	1.677
Zhejiang Putian Electric Co. Ltd	299	40	439	29
Exklusiv Hauben Gutmann GmbH	5	12.021	16	121
Elica PB India Private Ltd.		1.019	2	1.093
Elica International				480
<i>società collegate</i>				
I.S.M. S.r.L.	-	7		
<i>altre correlate</i>				
Fintrack Spa		1.013	-	13
Fastnet SpA	5		16	-
Roal Electronics Srl	1.003	39	2.558	48

Rapporti con le altre parti correlate

I rapporti intrattenuti da Elica con altre parti correlate rappresentati da Fastnet S.p.A., Roal Electronics e Fintrack S.p.A. sono costituiti dai rapporti di natura esclusivamente commerciale e finanziaria.

Rapporti di natura commerciale e finanziaria

La tabella sopra esposta riepiloga i principali dati economici e patrimoniali relativi ai rapporti di natura commerciale intrattenuti con la Fastnet S.p.A. (partecipazione detenuta dalla controllante di Elica al 30%) e finanziari intrattenuti con la Fintrack S.p.A. (società che controlla indirettamente la Elica S.p.A.)

I saldi economici e patrimoniali di natura commerciale scaturiscono dall'acquisto di beni, servizi e immobilizzazioni resi a normali condizioni di mercato.

Il rapporto commerciale con la Fastnet S.p.A. si inquadra all'interno di una partnership strategica per lo sviluppo di progetti e l'implementazione di soluzioni tecnologiche avanzate, che hanno accompagnato e accompagnano lo sviluppo aziendale: dalle soluzioni intranet alle soluzioni extranet, dal cablaggio alle soluzioni wireless, dalla consulenza software a quella hardware, dalla formazione al marketing on web.

I rapporti con la Fintrack S.p.A. sono relativi al credito derivante dalla vendita della partecipazione detenuta in Roal Electronics S.p.A. effettuata nel mese di giugno 2007.

9. Informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2010 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (migliaia di euro)
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Elica S.p.A.	260
Totale			260

10. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio 2010 non si registrano operazioni classificabili in questa categoria.

11. Eventi successivi

Per quanto riguarda gli eventi successivi alla data di bilancio, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Attestazione del Bilancio Individuale ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Andrea Sasso in qualità di Amministratore Delegato, Vincenzo Maragliano, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Elica S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio nel corso del 2010.

Si attesta, inoltre, che:

- il Bilancio di esercizio:
 - a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b) redatto in conformità agli International Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati dall'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005,
 - c) a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
- La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

22 marzo 2011

L'Amministratore Delegato
Andrea Sasso

Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Vincenzo Maragliano

**Prospetti di Bilancio con il confronto del 31 dicembre 2009 Pro-forma post fusione per incorporazione della ex-società controllata Fime Spa avvenuta con effetto 1 gennaio 2010:
Conto economico**

	31-dic-10	31/12/2009 Pro-forma post fusione	31-dic-09
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Ricavi verso terzi	218.914.825	211.955.843	181.683.745
Ricavi verso correlate	36.273.891	32.821.853	21.509.832
Altri ricavi operativi	1.698.070	2.768.694	1.967.847
Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati	(1.116.582)	(4.779.697)	(3.371.406)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.365.581	2.623.843	1.794.275
Consumi di materie prime e materiali di consumo vs Terzi	(109.014.842)	(114.255.114)	(80.392.957)
Consumi di materie prime e materiali di consumo vs correlate	(21.459.109)	(7.079.642)	(21.882.420)
Spese per servizi vs Terzi	(54.019.758)	(41.253.207)	(34.713.526)
Spese per servizi vs correlate	(383.931)	(10.341.548)	(10.642.446)
Costo del personale	(57.268.101)	(53.896.780)	(43.820.883)
Ammortamenti	(9.850.684)	(11.823.457)	(8.514.139)
Altre spese operative e accantonamenti	(7.303.648)	(7.754.716)	(6.995.221)
Oneri di ristrutturazione	(736.000)	(1.939.549)	(1.335.000)
Svalutazione Avviamento per perdita di valore	-	(2.771.011)	-
Utile operativo	(1.900.288)	(5.724.488)	(4.712.299)
Proventi ed oneri da partecipazioni	4.916.369	(871.639)	(871.639)
Proventi finanziari	1.809.023	1.040.603	1.262.924
Oneri finanziari	(2.377.079)	(2.808.421)	(2.406.777)
Proventi e oneri su cambi	230.620	(508.714)	(531.345)
Utile prima delle imposte	2.678.645	(8.872.659)	(7.259.136)
Imposte di periodo	(1.084.259)	1.353.446	709.554
Risultato di periodo attività in funzionamento	1.594.386	(7.519.213)	(6.549.582)
Risultato netto da attività dismesse	-	-	-
Risultato di periodo	1.594.386	(7.519.213)	(6.549.582)

Situazione patrimoniale - finanziaria

	31-dic-10	31/12/2009 Pro-forma post fusione	31-dic-09
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Immobilizzazioni materiali	41.659.875	43.682.335	29.998.284
Avviamento	23.342.460	23.342.461	3.445.953
Altre attività immateriali	13.298.850	9.688.065	9.405.150
Partecipazioni in società controllate	74.866.075	66.995.712	82.423.417
Partecipazioni in società collegate	1.899.162	1.899.162	1.899.162
Altre attività finanziarie	30.000	30.000	30.000
Altri crediti	152.129	192.292	166.633
Crediti tributari	5.982	5.879	570
Attività per imposte differite	4.840.462	4.892.544	4.062.277
Attività finanziarie disponibili per la vendita	50.293	186.831	23.803
Strumenti finanziari derivati	189.358		
Totale attività non correnti	160.334.646	150.915.282	131.455.249
Crediti commerciali	66.048.778	55.438.819	44.383.066
Crediti commerciali verso correlate	19.542.664	19.056.428	13.105.183
Crediti finanziari verso correlate	12.000.646	1.808.581	19.196.502
Rimanenze	26.245.314	27.203.909	20.927.418
Altri crediti	2.660.722	2.577.844	2.352.277
Crediti tributari	7.135.413	7.251.848	6.740.815
Strumenti finanziari derivati	509.610	508.915	508.915
Disponibilità liquide	4.794.370	3.477.554	2.992.385
Attivo corrente	138.937.517	117.323.898	110.206.561
Totale attività	299.272.163	268.239.180	241.661.810
Passività per prestazioni pensionistiche	8.849.931	9.277.324	6.938.427
Fondi rischi ed oneri	7.501.473	5.579.838	4.886.225
Passività per imposte differite	2.357.220	2.606.767	1.727.429
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	-	2.331.073	-
Finanziamenti bancari e mutui	30.354.291	14.617.038	14.617.038
Altri debiti	1.439.246	1.375.277	1.316.085
Debiti tributari	977.923	1.058.140	1.058.139
Strumenti finanziari derivati	-	-	-
Passivo non corrente	51.480.084	36.845.457	30.543.343
Fondi rischi ed oneri	286.664	240.968	240.968
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	-	1.881.633	1.302.340
Finanziamenti bancari e mutui	26.488.319	22.868.197	22.868.124
Debiti commerciali	64.193.827	65.318.888	51.609.396
Debiti commerciali vs correlate	17.977.310	4.982.574	6.588.273
Altri debiti	6.448.375	6.348.766	4.882.743
Debiti tributari	2.263.236	2.649.610	2.202.628
Strumenti finanziari derivati	309.834	310.884	310.884
Passivo corrente	117.967.565	104.601.520	90.005.356
Capitale	12.664.560	12.664.560	12.664.560
Riserve di capitale	71.123.335	71.123.335	71.123.335
Riserva di copertura e stock option	1.423.519	(16.317)	(16.317)
Azioni proprie	(17.629.065)	(17.629.065)	(17.629.065)
Riserve di utili	60.647.779	68.168.903	61.520.180
Risultato dell'esercizio	1.594.386	(7.519.213)	(6.549.582)
Patrimonio netto	129.824.514	126.792.203	121.113.111
Totale passività e patrimonio netto	299.272.163	268.239.180	241.661.810

